LICEO CLASSICO e delle SCIENZE UMANE
"CAGNAZZI"
piazza Zanardelli, 30 70022 – ALTAMURA (BA)
C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – ☎Tel 0803111707 - 0803106029
(fax) 3113053 e-mail:bapc030002@istruzione.it;bapc030002@pec.istruzione.it; WEB: www.liceocagnazzi.gov.it

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V C

15 MAGGIO 2018

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. C

	Discipline del piano di studi	Docenti	Continuità	Firma
1	Religione	Cornacchia Giovanni	SI	
2	Italiano	Virgintino Maria Rosaria	SI	
3	Latino	Lorusso Giacoma	dal 4° anno	
4	Greco	Mazzilli Claudia	dal 4° anno	
5	Matematica	Vicino Maria Saveria	dal 4° anno	
6	Fisica	Vicino Maria Saveria	dal 4° anno	
7	Scienze	Serino Angela	SI	
8	Filosofia	Chironna Maria	SI	
9	Storia	Chironna Maria	SI	
10	Inglese	Moramarco Maria	SI	
11	Ed. Fisica	Denora Leonardo	SI	
12	Storia Dell'Arte	Bruno Domenica	SI	

ELENCO ALUNNI

N°	COGNOME	NOME	FIRMA
1	ALTIERI	GIULIANA	
2	BELTEMPO	MARTINA	
3	BERCHICCI	MIRIAM	
4	BRAND	CELINE	
5	CACCIAPAGLIA	TERESA	
6	CARLUCCI	DOMENICA	
7	CASTORO	FRANCESCA	
8	DENORA	IRENE	
9	DENORA	MICHELE	
10	DI FRANCO	LUCREZIA	
11	DI PALO	GIUSEPPE	
12	DI PALO	MARIA	
13	ELEZI	SINDY	
14	FIORE	CATERINA	
15	LOIUDICE	GEMMA	
16	LOMURNO	GIUSEPPE	
17	LORE’	ELENA	
18	LORE’	GIUSY	
19	LORUSSO	LUCIA	
20	MARINELLI	MARIA	
21	OLIVA	GENNARO	
22	OSTUNI	SANDRO	
23	PICERNO	ANNA	
24	TANCREDI	DANIELE	
25	ZITAROSA	ANNARITA	

INDICE

Introduzione ……pag.5

Presentazione della classe ……..….pag.8

Simulazione III Prova ……pag.12

Programmi

Italiano……. pag.14

Latino……pag.23

Greco…….pag.26

Filosofia…….pag.33

Storia…….pag.37

Matematica ……..pag.44

Fisica……..pag.46

Inglese……pag.48

Scienze Naturali……pag.53

Storia dell'Arte…….pag.56

Educazione Fisica…….pag.60

Religione……pag.62

Allegato A

Griglie di Valutazione…… pag.63

INTRODUZIONE

Il Liceo Cagnazzi, nel rispetto dei ruoli, delle competenze e delle convinzioni di ognuno (insegnanti, studenti e genitori), della specificità di ciascuno dei distinti Licei: Classico, delle Scienze Umane e delle Scienze Umane, opzione Economico Sociale, si è proposto di promuovere comportamenti socialmente positivi: lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione, solidarietà, rispetto delle persone e delle cose, educando attraverso gli ordinari strumenti dell'attività didattica così come contenuto nell'Allegato A al D.P.R. 89/2010:

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei")

Pertanto, nel corso del quinquennio di studi, gli studenti, grazie all'acquisizione dei saperi disciplinari e alla partecipazione al dialogo educativo, sono stati posti nella condizione di:

- formare se stessi ad una coscienza dei diritti e dei doveri nel rispetto dei ruoli;
- giungere ad una conoscenza di sé e della realtà esterna, capace di orientare positivamente nella scelta universitaria;
- maturare una buona capacità di relazioni interpersonali corrette e serene nella consapevolezza e nel rispetto delle proprie e delle altrui tradizioni;
- sviluppare autonomia di ragionamento e di giudizio e un'attitudine a porsi criticamente verso ogni tipo di problema, in ogni circostanza e contesto, per divenire cittadini responsabili in una dimensione europea;
- sviluppare la consapevolezza dei propri doveri, dando il meglio di sé nello studio e nei rapporti relazionali sia a scuola sia nel contesto extrascolastico;
- sviluppare un pensiero flessibile, in grado di adeguarsi criticamente ai cambiamenti culturali e sociali;
- apprezzare il bello in tutte le sue forme, attraverso lo sviluppo del senso estetico;
- assumere un atteggiamento di responsabilità nei confronti della "cosa comune" (scuola, territorio), maturato attraverso la partecipazione al lavoro della classe e alla gestione democratica dell'Istituto.

Dal punto di vista più strettamente didattico, lungo il quinquennio gli alunni sono stati condotti:

- a maturare una conoscenza puntuale dei nuclei fondanti le singole discipline affrontate nel corso degli studi;
- ad acquisire un metodo di studio (capacità di prendere appunti, di schematizzare, di approfondire singoli aspetti di un argomento, di confrontare approcci e opinioni diverse) che li metta in grado di frequentare qualunque corso universitario al quale scelgano di iscriversi;
- ad esprimersi in un linguaggio corretto e articolato, che possa essere strumento di comunicazione e di espressione personale.

Competenze dello studente

Al termine del quinquennio, gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze:

Competenze per la formazione permanente

- organizzare in modo autonomo lo studio, nella consapevolezza del continuo aggiornamento richiesto dalla società contemporanea
- valorizzare le proprie attitudini individuali, orientandosi nell'elaborazione di un progetto personale per gli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro
- comprendere criticamente il presente, formulando giudizi autonomi e razionalmente giustificati

Competenze per la comunicazione e la produzione culturale

- padroneggiare i linguaggi disciplinari per acquisire correttamente le informazioni, per esprimere con proprietà e argomentare con coerenza le proprie conoscenze, ipotesi, opinioni,
- disporre degli strumenti concettuali e metodologici necessari per analizzare e interpretare la produzione culturale dei diversi ambiti disciplinari (testi letterari, opere d'arte, …) e per ricercare la soluzione di problemi
- ricostruire lo sviluppo della cultura occidentale in ambito letterario, artistico, filosofico e scientifico, richiamando in prospettiva storica e rielaborando criticamente le conoscenze acquisite nel corso degli studi
- comprendere il valore culturale e formativo del confronto con l'eredità classica, individuando nelle civiltà greca e latina le radici di interrogativi, forme di sapere ed espressione che hanno contrassegnato lo sviluppo della civiltà europea

- individuare i rapporti tra le lingue classiche, la lingua italiana, le lingue straniere, i linguaggi settoriali e cogliere le connessioni tra le discipline studiate nel quadro di una visione unitaria del sapere

Competenze per la convivenza civile

- maturare comportamenti coerenti con i principi della Costituzione e sviluppare la disponibilità al confronto necessaria in una società pluralistica

- interagire con gli altri, collaborando responsabilmente alla soluzione dei problemi e allo svolgimento di attività comuni, nel rispetto delle potenzialità individuali e delle regole della convivenza civile

- conoscere i diritti e i doveri della cittadinanza italiana ed europea e comprendere il valore della cooperazione internazionale e del confronto con culture diverse.

Questa formazione è garantita da tutte le aree disciplinari che offrono ciascuna strumenti e conoscenze per comprendere e interpretare la realtà nei suoi molteplici aspetti, così da acquisire competenze trasferibili in altri contesti, e consapevolezza che la cultura non è solo conoscenza, ma anche sapere critico
In conformità con quanto stabilito dalle **Indicazioni nazionali**, gli studenti, in uscita dal Liceo Classico, a conclusione del percorso di studio hanno

- raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, civico, filosofico, scientifico) attraverso lo studio di opere, testi, documenti significativi ed essere in grado di riconoscere il valore del passato come possibilità di comprensione critica del presente.
- acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione e la traduzione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, al fine di raggiungere una piena padronanza della lingua italiana.
- maturato sia nella pratica della traduzione sia nello studio della storia, della filosofia e delle discipline scientifiche una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere problemi in altri contesti anche non scolastici.
- imparato a riflettere criticamente sulle forme del sapere e saperle comunicare con chiarezza, individuando le relazioni tra il sapere scientifico e quello umanistico.

PROFILO DELLA CLASSE VC

I venticinque studenti della classe V C (6 maschi e 19 femmine, tutti residenti ad Altamura, ad eccezione di tre provenienti da Poggiorsini) hanno compiuto il percorso quinquennale del Liceo con qualche variazione nella composizione della classe, a causa del trasferimento di alcuni in altre realtà scolastiche, senza alcuna introduzione di nuovi elementi.
La maggior parte dei docenti ha svolto il proprio insegnamento in continuità per tutto il triennio se si eccettua il cambio dei docenti di latino e greco e di matematica e fisica a partire dal quarto anno.
Il dialogo educativo ha visto gran parte degli studenti, protagonisti della propria formazione, avendo inteso la stessa, progressivamente, come possibilità di crescita culturale e soprattutto umana.
L'impegno nello studio, assiduo, serio e responsabile è stato centrale per molti che, con abnegazione, hanno conseguito, a seconda del livello di partenza di ciascuno, ottimi o, in ogni caso, apprezzabili livelli di preparazione.
Alcuni si sono distinti durante le selezioni per la partecipazione ai certamina delle lingue classiche e nelle attività d'interesse scientifico.
Due di loro, per i meriti scolastici del precedente anno, hanno avuto la possibilità di effettuare un tirocinio in Grecia con certificazione ed europass.
Tutti hanno messo in evidenza abilità e competenze organizzative in varie circostanze della vita scolastica, in particolare nella preparazione di eventi che hanno coinvolto l'intera comunità e perciò complessi nella loro articolazione.
Hanno saputo dare profondità ai momenti di comune spiritualità, hanno dimostrato creatività e capacità rielaborative nella rivisitazione dei testi classici per 'La notte dei Licei', hanno impiegato le loro energie per la valorizzazione degli studi classici durante le attività di orientamento che si sono svolte nel nostro istituto.
Queste abilità sono divenute competenze grazie all'attività di alternanza scuola-lavoro loro assegnata che mira proprio alla valorizzazione dei beni ambientali e culturali del nostro territorio.
La proposta progettuale con partner il FAI di Altamura ha inteso coniugare, come si evince dal titolo "Mediare il territorio, conoscere e far conoscere Jesce" (terzo anno)/"Dalla storia alla scuola- Il complesso monastico di San Domenico" (quarto anno), la capacità di conoscenza del passato, cardine del curriculum del liceo classico, con la progettazione del futuro, attraverso modelli di comunicazione e sistemi che promuovano l'autentica valorizzazione del patrimonio artistico-culturale del nostro Paese.
Gli studenti sono stati impegnati nello studio, nella ricerca, nella documentazione e nella costruzione di percorsi di visita finalizzati a svolgere la funzione di "guide esperte" in occasione delle 'Giornate FAI di Primavera'. Pertanto hanno realizzato materiale d'informazione, pannelli didattici, un portale web per la divulgazione della conoscenza del sito, hanno recepito elementi utili per gestire i flussi turistici e gli eventi culturali.
Il progetto di alternanza scuola- lavoro è stato occasione di verifica delle competenze acquisite dagli alunni e cioè delle loro capacità di far fronte a un compito e, considerato il nesso inscindibile di conoscenze e competenze, gli studenti hanno dato prova di saper utilizzare e padroneggiare le conoscenze in un contesto terzo. (I colloqui d'esame potrebbero tener conto, nel rispetto delle modalità di verifica dei Commissari e delle tematiche di approfondimento scelte dagli alunni, degli esiti didattici determinati dal progetto di Alternanza scuola-lavoro)
Tutto ciò, unitamente allo studio delle discipline curriculari, ha comportato un impegno notevole e capacità di organizzazione del proprio tempo che non tutti sono sempre stati in grado di sostenere e di mettere in atto. Tuttavia per tutti il percorso scolastico è stato un banco di prova, di confronto e di progressivo apprendimento.
Gli studenti hanno, in un certo numero, partecipato alle attività convegnistiche della scuola, alla rassegna internazionale di teatro classico, e alle altre iniziative scolastiche di cui hanno presentato relativa documentazione.

Numerosi sono stati coloro che non si sono sottratti, attraverso la donazione del sangue, la tipizzazione per la donazione del midollo osseo e l'iscrizione all'AIDO, alle iniziative promosse dalla loro docente di Scienze nell'ambito dell'educazione alla salute ed alla solidarietà.
Tutti sono stati sensibili ai percorsi di promozione della legalità partecipando alla marcia per la legalità a Foggia, organizzata dall'associazione Libera, e alle attività organizzate dalla prefettura di Bari per la cultura e la diffusione della legalità.
Durante il triennio varie sono state le occasioni di approfondimento culturale attraverso i viaggi di istruzione: quello svolto al terzo anno in Sicilia per le rappresentazioni di opere di teatro classico a Siracusa; quello svoltosi al quarto anno a Ferrara per le celebrazioni dei cinquecento anni dell'opera maggiore di Ariosto; quello del quinto anno in Grecia, luogo d'elezione per il coronamento dei loro studi classici, sensibilizzati e preparati anche dall'attività di scavo, effettuata da alcuni, nella località di Egnazia in adempimento all'attività di alternanza scuola-lavoro.
Quanto alle metodologie didattiche applicate si precisa che non è stato trascurato l'uso delle T.I.C. grazie alle quali il gruppo classe ha acquisito ottime competenze digitali attraverso il lavoro 'sul campo' in diverse discipline. In particolare, per la Storia, la Filosofia e la Storia dell'Arte, è stata utilizzata la piattaforma Moodle ai fini della ricerca, degli approfondimenti e della verifica.
Inoltre l'intera classe si è impegnata nello sviluppo di un breve modulo CLIL di Storia e di due moduli di Filosofia.
Per le altre precisazioni metodologiche e per i contenuti disciplinari, si rimanda ai programmi e alle relazioni dei docenti, presenti in questo documento.

OBIETTIVI FORMATIVIE PLURIDISCIPLINARI DEL CONSIGLIODI CLASSE
Competenze fondamentali
Come si evince dalla indicazioni programmatiche della Riforma in relazione al percorso di studi del Liceo Classico, le competenze fondamentali delle discipline possono essere così sinteticamente individuate:

- Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo di ogni disciplina
- Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche di ogni disciplina
- Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche parziale
- Sviluppare la capacità di riflessione personale, di giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione dialettica delle problematiche, alla capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta.
- Orientarsi su problemi e concezioni fondamentali, in modo da sviluppare le competenze relative alla Cittadinanza e alla Costituzione.

Obiettivi formativi e comportamentali trasversali
1- Acquisizione di una disposizione intellettuale e di un abito critico aperto al dialogo e al confronto con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali;
2- Accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, che porta anche a vivere la scuola come occasione di crescita personale e di educazione alla responsabilità;
3- Promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale;
4- Costruzione della capacità di sviluppare razionalmente e coerentemente il proprio punto di vista.
5- Educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive.

Percorsi di valutazione
La valutazione del processo formativo si è articolata per tre fasi.

Valutazione diagnostica: fatta all'inizio dell'anno scolastico, ha consentito al docente di rilevare i requisiti di partenza attraverso test e questionari e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.

Valutazione formativa: ha colto in itinere i livelli di apprendimento dei singoli studenti; è servita a controllare l'efficacia delle procedure seguite; ha verificato il raggiungimento degli obiettivi e delle scelte didattiche prefissate; è servita, inoltre, ad impostare l'attività di recupero delle situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze.

Valutazione sommativa: è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale e con un giudizio che ha tenuto conto dei seguenti criteri:

∗conoscenza dei contenuti culturali;

∗applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi;

∗possesso dei linguaggi specifici;

∗metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;

∗capacità di analisi, sintesi, valutazione;

∗processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza.

Verifica e Valutazione

I docenti hanno utilizzato i seguenti strumenti di verifica: prove aperte: tema, saggio breve, riassunti, commenti, analisi testuali, questionari, traduzioni, esercizi, problemi, attività di laboratorio.

Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a tre per quelle scritte per ogni quadrimestre.

I docenti hanno adottato per la **produzione orale** i seguenti descrittori:

∗capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;

∗correttezza dei contenuti acquisiti;

∗capacità logico-deduttive;

∗correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;

∗rielaborazione personale;

∗abilità di tipo operativo.

Per la **produzione scritta** sono stati usati i seguenti descrittori:

∗aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;

∗coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;

∗grado di informazione;

∗apporto personale, motivato e critico.

Tali processi sono ispirati dalla necessaria distinzione tra conoscenze, abilità e competenze.
Per "**conoscenze**" si intende il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
Per "**abilità**" si intendono le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
Per "**competenze**" si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
Considerati i criteri di riferimento precedentemente riferiti, le linee guida europee e la normativa nazionale vigente, il Collegio Docenti del Liceo "Cagnazzi" ha messo a punto la tabella riportata negli allegati A, nella quale viene definito il significato del voto.

Per quanto riguarda le discipline per le quali è prevista la prova scritta, i criteri di valutazione specifici per le singole discipline sono riportati nelle relative Griglie di Valutazione, definite all'interno dei Dipartimenti disciplinari

Credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico viene effettuata sulla base dei criteri generali stabiliti dal D.M. n. 99/2009, al quale si rimanda. Si rinvia, in particolare, alla Tabella A allegata al citato Decreto, di seguito riportata.

Il punteggio più alto della fascia di appartenenza, fermo restando l'assenza di debiti formativi nel corso dell'anno, viene attribuito ad ogni studente valutando i seguenti parametri dei quali dovranno essere soddisfatti almeno tre:

-frequenza alle lezioni;

-partecipazione ad attività culturali svolte in orario extracurriculare (credito scolastico[1]);

- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo

-frequenza dell'I.R.C. o delle attività alternative;

-credito formativo.

Credito formativo

Il credito formativo sarà attributo solo in presenza di attività:

-certificate da Enti riconosciuti;

-svolte per un congruo periodo di tempo (min.20 ore);

-che abbiano prodotto risultati positivi documentati (max.2)

TABELLA A
(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 <M ≤7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 <M ≤9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤10	7-8	7-8	8-9

SIMULAZIONE III PROVA

In funzione della Terza Prova d'Esame, il Consiglio di classe ha somministrato due simulazioni, utilizzando la tipologia **A.**

Le due simulazioni, svolte in **Tre ore**, sono state svolte il **02/03/18** e **21/04/18**

La prima esercitazione ha coinvolto le seguenti discipline: **Latino, Matematica, Inglese, Scienze e Filosofia.**

La seconda simulazione ha coinvolto: **Latino, Matematica, Inglese, Scienze e Filosofia**.

Le simulazioni della terza prova sono state valutate in quindicesimi, sulla base dei criteri contenuti nella griglia riportata fra gli allegati A.

Si allegano al presente documento i quesiti delle discipline, proposti durante la realizzazione della Simulazione.

1° SIMULAZIONE:

Inglese: Explain why Dickens can be considered an author who denounced social injustice. Consider the following aspects : the main themes of hoi works and the social issues of the Victorian Age.

Latino: La critica più recente ha elaborato due immagini metaforiche per alludere alla visione della realtà rispecchiata nel Satyricon di Petronio: il labirinto e il mondo alla rovescia. Descrivi la realtà (città, contesti sociali) a cui si riferiscono le immagini del labirinto e del mondo alla rovescia, accennando all'atteggiamento di Petronio rispetto al modo osservato e rappresentato.

Filosofia: Alla luce delle conoscenze acquisite, il candidato esponga le relazioni esistenti tra il pensiero di Nietzsche e quello di Freud.

Scienze: Descrivi il glucosio e i fattori che regolano la glicemia nel sangue durante l' assunzione di un pasto e in condizione di digiuno.

Matematica: Il candidato analizzi la funzione $y = \frac{3x^2+x-10}{x^2-5x-14}$ determinando:

1) Il dominio della funzione e la sua rappresentazione nel piano cartesiano
2) Dopo aver definito l'asintoto orizzontale, cercare l'eventuale asintoto con la sua equazione e rappresentarlo nel piano cartesiano
3) Dopo aver definito l'asintoto verticale, cercare l'eventuale asintoto, la sua equazione e rappresentarlo nel piano cartesiano.

<u>2° SIMULAZIONE:</u>

Inglese: Modernism represented a new perspective of mankind and a complete break with the previous writing techniques. Comment with references to James Joyce's works.

Latino: Attraverso essenziali riferimenti al contesto storico-sociale si illustrino i principi ispiratori dell'Institutio oratoria di Quintiliano.

Filosofia: Con precisi riferimenti ai testi studiati di H. Arendt, dopo aver illustrato le caratteristiche dell'agire politico, verifica le sue condizioni di possibilità nei regimi totalitari.

Scienze: Descrivi gli amminoacidi, la funzione che svolgono e il metabolismo che porta alla formazione dell'urea e dell'energia.

Matematica: Dopo aver enunciato la definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo, verifica la continuità della funzione assegnata in ogni punto del suo dominio e disegna la funzione nel piano cartesiano

$$f(x) = \begin{cases} -x^2 + 4 & se \leq 2 \\ \frac{1}{2}x - 1 & se \ \ x > 2 \end{cases} \qquad \boxed{in \ \ [-1; 3]}$$

ITALIANO

Gli alunni della classe V sez. C hanno conseguito, in misura maggiore o minore, secondo il loro grado di maturazione psicologica, il livello di partenza, le doti intellettive, l'impegno di studio e le attitudini, i seguenti

obiettivi:

CONOSCENZE (per i dettagli vedi programma allegato)

- *Forme e linguaggi, segni e strutture, senso e messaggio della comunicazione letteraria dalla fine del Settecento al Novecento italiano ed europeo;*
- *Movimenti culturali, ideologici, artistici dell'Ottocento e Novecento italiano ed europeo, che con la dimensione letteraria e la testualità si sono intersecati;*
- *Ideologie, poetiche e testi degli autori più rappresentativi della letteratura italiana considerata nel suo storico costituirsi;*
- *Letture di alcune pagine critiche del Novecento.*

COMPETENZE

- *Interpretare la letteratura nella sua dimensione storica e sociale;*
- *Cogliere la specificità della letteratura come forma di comunicazione ricca, creativa, carica di potenzialità espressive e di molteplici sollecitazioni estetiche ed intellettuali;*
- *Individuare ed interpretare la specificità del codice linguistico-tematico-simbolico di ciascun autore rispetto alla tradizione ed al contesto storico-culturale;*
- *Individuare ed interpretare l'intertestualità;*
- *Padroneggiare i mezzi linguistici nella produzione scritta e orale.*

CAPACITÀ

- *Capacità di interpretazione e di autonomia di giudizio;*
- *Sviluppo della creatività;*
- *Capacità di interazione e di autovalutazione.*

Criteri metodologici e strumenti:

Le metodologie generali adottate nell'ambito dell'attività didattico-educativa si fondano sui seguenti criteri:

- *Esame delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo tese al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.*

- *Lezioni frontali, confronto dialettico, discussione guidata, impostazione problematica degli argomenti proposti ai discenti per stimolarne l'attenzione, lo spirito di osservazione e critico, la produzione personale.*

Nella prassi didattica, malgrado il tempo limitato a disposizione,il differenziato livello di interesse e d'impegno, la frequenza discontinua di alcuni studenti, è stato dato congruo spazio alla lettura dei testi,alcuni dei quali analizzati sul piano tematico-concettuale e retorico-formale. Gli alunni sono stati guidati a cogliere nei testi i vari livelli costitutivi e ad indagarne le interazioni, allo scopo di conoscerne i meccanismi di funzionamento e di elaborare convincenti ipotesi interpretative.

Criteri di verifica e di valutazione:

Strumenti di verifica sono stati: compiti scritti, prove strutturate e trattazione sintetica, interrogazioni. Sono state svolte esercitazioni e verifiche scritte su tutte le tipologie del compito di italiano previste dall'esame di Stato.

I compiti in classe sono stati oggetto di un'ampia discussione e, talvolta, hanno suggerito particolari curvature e correttivi nello svolgimento del programma. Le verifiche orali sono state un'occasione per ulteriori chiarimenti ed approfondimenti, oltre che strumento di valutazione del grado di apprendimento di conoscenze e competenze raggiunto dal singolo alunno.

Nella valutazione si è tenuto conto del possesso dei contenuti della disciplina, delle capacità logico-espressive,delle competenze specifiche conseguite,della applicazione allo studio, dei risultati obiettivamente raggiunti dai singoli alunni, delle capacità generali, delle attitudini specifiche e, infine, della partecipazione al dialogo educativo.

Criteri di valutazione delle prove scritte: come da griglie allegate

PROGRAMMA:

Testo base di letteratura: LUPERINI – CATALDI, LA SCRITTURA E L'INTERPRETAZIONE - PALUMBO

Neoclassicismo e Preromanticismo

J.J. Winckelmann *La statua di Apollo*

U. FOSCOLO

La vita e la personalità. Le idee e la poetica. Le opere.

Dai PRINCIPI DI CRITICA POETICA

La poesia crea per noi oggetti e mondi diversi

Da ULTIME LETTERE DI JACOPO ORTIS

L'inizio del romanzo

La lettera da Ventimiglia

Dai SONETTI

Alla sera

In morte del fratello Giovanni

A Zacinto

Il carme DEI SEPOLCRI (lettura integrale)

La Restaurazione e il Romanticismo

Il Romanticismo: definizione e caratteri del Romanticismo. L'immaginario romantico. Le poetiche del Romanticismo europeo: la tendenza al simbolismo e la tendenza al realismo. Intellettuali, pubblico, organizzazione della cultura. I generi. Il movimento romantico in Germania.

Il movimento romantico in Italia: origini e specificità. Manifesti della polemica tra classicisti e romantici. La fisionomia sociale e il ruolo degli intellettuali. L'egemonia dei moderati in Italia e i giornali.

F. Schiller *Poesia ingenua e poesia sentimentale*

W. A. Schlegel *La melancolia romantica e l'ansia di assoluto (*fotocopia)

M. de Stael *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*

G. Berchet *La sola vera poesia è popolare*

A. MANZONI

Vita ed opere. La prima produzione poetica neoclassica e il Carme In morte di Carlo Imbonati. Gli Inni Sacri. Il democratismo degli Inni e il conflitto delle interpretazioni (De Sanctis e Nigro). La trattatistica morale e storiografica. Gli scritti di poetica. Le Odi civili. Il problema della tragedia. Il Conte di Carmagnola e l'Adelchi. La genesi del romanzo. Struttura, temi e linguaggio del Fermo e Lucia. Dal Fermo e Lucia ai Promessi Sposi (varianti strutturali e linguistiche – impostazione ideologica). L'introduzione del romanzo: la finzione del manoscritto e i piani della narrazione. Il progetto manzoniano di società e i temi principali del romanzo. I destinatari.

L’ideologia religiosa e la conclusione dell’opera. Lo stile, la lingua, il realismo manzoniano. L’attualità del romanzo. Il punto di vista narrativo e il conflitto delle interpretazioni (G. Baldi, E. Raimondi).

Dal CARME IN MORTE DI CARLO IMBONATI (vv. 203-220)
Dagli INNI SACRI
La Pentecoste
Dalle ODI
Il cinque maggio
Dall'ADELCHI
Grandezza e infelicità di Adelchi(fotocopia)
Coro dell'atto IV: Sparsa le trecce morbide
Confronto tra FERMO E LUCIA e I PROMESSI SPOSI
La storia di Egidio e di Gertrude (dal Fermo)
La sventurata rispose (dai Promessi Sposi)

G. LEOPARDI

La vita e la formazione culturale. Il “sistema” filosofico e le fasi del pensiero. La poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia pensiero. Lo Zibaldone di pensieri. Le Operette Morali: struttura, temi e scelte stilistiche. Le tre fasi della poesia leopardiana e il messaggio conclusivo della Ginestra. I Canti: edizioni, struttura, temi, situazioni, paesaggio; modelli, metri, forme, lingua e stili.

Dallo ZIBALDONE
La Natura e la civiltà
Sul materialismo
Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza
L'antico
Il vero è brutto
Indefinito e infinito
Teoria della visione
Parole poetiche
Ricordanza e poesia
Teoria del suono
Indefinito e poesia

Suoni indefiniti

La doppia visione

La rimembranza

Dalle *OPERETTE MORALI*

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di Tristano e di un amico

Dai *CANTI*

L'infinito

Ultimo canto di Saffo

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Il sabato del villaggio

La quiete dopo la tempesta

A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto (vv. 1-86; vv. 237-317)

Pessimismo e progressismo politico nel pensiero di Leopardi (S. Timpanaro)

Dal liberalismo all'imperialismo

La situazione economica e politica in Europa e in Italia. Le ideologie e le trasformazioni dell'immaginario. Luoghi e tempi del Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo. Posizione sociale e ruolo degli intellettuali: la perdita dell' "aureola" e la crisi del letterato tradizionale. L'organizzazione della cultura, il pubblico, i generi letterari. Il Positivismo – La teoria di Darwin e il darwinismo sociale. Le diverse concezioni della storia e del progresso.

La tendenza al *realismo* dopo il 1848 in Francia. Dal Realismo al Naturalismo: Flaubert, Zola, E. e J. de Goncourt.

E. Zola *Il romanzo sperimentale*

Naturalismo francese e Verismo italiano

G. VERGA

La vita e lo svolgimento dell'opera verghiana: dal periodo preverista all'adesione al Verismo - Il ciclo dei "Vinti": la poetica. Dai *MALAVOGLIA* al *MASTRO-DON GESUALDO.* L'ideologia verghiana e le tecniche narrative.

Da *EVA*

L'arte e "l'atmosfera" di banche e imprese industriali

Dalla Prefazione a l'AMANTE DI GRAMIGNA

Dedicatoria a S. Farina

Da VITA DEI CAMPI

Rosso Malpelo

Da NOVELLE RUSTICANE

La roba

Libertà

La Prefazione ai MALAVOGLIA

Da I MALAVOGLIA

L'inizio dei Malavoglia

Alfio e Mena

L'addio di 'Ntoni

I Malavoglia e il conflitto delle interpretazioni (L. Russo – R. Luperini)

Da MASTRO DON GESUALDO

La giornata di Gesualdo

IL DECADENTISMO

La crisi del Positivismo e il movimento francese dei *décadents.* Il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico. L'Estetismo decadente e il romanzo europeo. Baudelaire e i suoi eredi. Caratteri del Simbolismo francese.

Baudelaire: *L'albatros*

G. PASCOLI

La vita. La poetica del *fanciullino*. L'ideologia politica. Le raccolte poetiche: Myricae e Canti di Castelvecchio tra simbolismo naturale e mito del nido. La sperimentazione linguistica dei Poemetti. I Poemi conviviali.

IL FANCIULLINO

Da MYIRICAE

Lavandare

Novembre

L'assiuolo

Temporale

Il lampo

Dai CANTI DI CASTELVECCHIO

Il gelsomino notturno

Nebbia

Da LA GRANDE PROLETARIA SI E' MOSSA

La grande proletaria si è mossa (fotocopia)

G. D'ANNUNZIO

La vita. L'ideologia superomistica e il panismo estetizzante. I caratteri generali della produzione giovanile in versi e in prosa. L'approdo al romanzo: Il Piacere e l'estetismo dannunziano. I romanzi della fase della "bontà". I romanzi del superuomo. Le Laudi. Alcyone: panismo e reinvenzione del mito; scelte metriche, linguistiche e stilistiche. Il Notturno: le novità tematiche e formali dell'ultimo D'Annunzio.

Da Il PIACERE

Ritratto di un esteta: A. Sperelli

Da ALCYONE

La pioggia nel pineto

Dal NOTTURNO

Visita al corpo di Giuseppe Miraglia

L. PIRANDELLO

La vita, la formazione e le opere. La poetica dell'Umorismo e l'ideologia: i "personaggi" e le "maschere nude" – la "forma e la vita". L'arte umoristica e i romanzi umoristici. Novelle per un anno. Il teatro: gli esordi e il periodo del "grottesco". Il metateatro. I "miti" teatrali.

LETTERA ALLA SORELLA: *la vita come "enorme pupazzata"*

Da ARTE E COSCIENZA D'OGGI

La crisi di fine secolo: la "relatività di ogni cosa"

Da NOVELLE PER UN ANNO

Il treno ha fischiato

Da L'UMORISMO

La "forma e la vita"

La differenza tra umorismo e comicità

Da *ILFU MATTIA PASCAL*

Maledetto sia Copernico!

Lo "strappo nel cielo di carta"

Da *COSI' E' (SE VI PARE)*

“Io sono colei che mi si crede”

Lettura di: Sei personaggi in cerca di autore - Enrico IV

I. SVEVO

La vita, la formazione culturale e la poetica. UNA VITA e SENILITA’: contenuti e soluzioni formali; il tema dell’inettitudine.

LA COSCIENZA DI ZENO: situazione culturale triestina e il romanzo. La coscienza di Zeno come “opera aperta”; l’inettitudine come condizione aperta e problematica. L’ironia sveviana.

Da LE CONFESSIONI DI UN VEGLIARDO

La letteraturizzazione della vita

Da LA COSCIENZA DI ZENO

La vita è una malattia

La salute di Augusta

G. UNGARETTI

La vita, la formazione culturale e la poetica. La scoperta della parola: dal Porto sepolto all’Allegria. Il Sentimento del tempo e il recupero della sintassi e della metrica tradizionale. Caratteri delle ultime raccolte.

Da L'ALLEGRIA

Veglia

I fiumi

San Martino del Carso

Soldati

Mattina

Da IL DOLORE

Non gridate più

E. MONTALE

La vita e la formazione. La poetica e le fasi della produzione artistica: temi e scelte stilistiche. Evoluzione dell’allegorismo montaliano.

Intervista immaginaria, Il programma di “torcere il collo” all’eloquenza.

Confessioni di scrittori, Una totale disarmonia con la realtà.

E’ ancora possibile la poesia?

Da OSSI DI SEPPIA

Meriggiare pallido e assorto

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

Da LE OCCASIONI

Non recidere, forbice,

Da SATURA

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

DANTE - Divina Commedia - PARADISO Canti I, III, VI, VIII, XI;XII; XV; XVII.

LATINO

Libro di testo: Pagina nostra – L'età imperiale 3 (Pasquale Martino)
Tacito – il dramma della storia (G. Agnello- A. Orlando)

1) Contesto storico: POTERE E LETTERATURA NELLA ROMA GIULIO-CLAUDIA. (pag 43-45)

- **FEDRO** (cenni) pag 28-29
- **SENECA**: La vita. Il principato di Seneca. I Dialoghi: metodo e interlocutori; struttura della raccolta; la consolazione e l'ira; il tempo, la felicità, la provvidenza. Il De clementia: il dispotismo illuminato. Il De beneficis. Le Naturales quaestiones: la natura e il divino. Le Epistulae ad Lucilium: la conquista della libertà. L'Apokolokyntosis. Le tragedie: la tragedia rhetorica.
- **LUCANO**: La vita. Il Bellum civile o Pharsalia.
- **PERSIO**: La vita. Le Satire: una poesia di demistificazione. Lo stile.
- **PETRONIO**: La vita ipotetica. Il Satyricon: la trama e i personaggi; il genere e la poetica; meta letteratura, metafora e realismo. Lingua e stile.

2) Contesto storico: VESPASIANO, TITO E DOMIZIANO. (pag 239-240)

NEOCLASSICISMO E BUROCRAZIA: Severitas ed efficienza amministrativa. La politica culturale: retorica, enciclopedismo, tecnicismo.

- **PLINIO IL VECCHIO**: La vita. L'enciclopedia pliniana. La Naturalis Historia: la struttura dell'opera; scienza e società: il pensiero di Plinio.
- **QUINTILIANO**: La vita. L'Institutio oratoria: primato della retorica, classicismo e ottimismo educativo.
- **LA POESIA EPICA**:
  - Valerio Flacco e gli Argonautica.
  - Silio Italico e i Punica.
  - Stazio, la Tebaide, l'Achilleide e le Silvae. La fortuna.
- **MARZIALE**: La vita. Gli Epigrammata: spettacoli e doni; gli epigrammi. La poetica, il libro, il poeta. La società di Marziale: realismo e poesia 'scoptica'.

3) Contesto storico: GLI ANNI DEL COMPROMESSO: Il principato adottivo; intellettuali e principato. (pag 344-347)

- **GIOVENALE**: La vita. Le Satire. Poetica e ideologia: scene di una metropoli perduta.
- **PLINIO IL GIOVANE**: La vita (cenni). La produzione letteraria: Il Panegirico. Le Epistole: letteratura e vita sociale.
- **TACITO**: La vita (aspetti essenziali). L'Agricola. La Germania: i Germani fra mito e realtà storica. Il Dialogus de oratoribus. Le Historiae. Gli Annales. Il 'tacitismo', filosofia della storia, mito germanico.

4) Contesto storico: IL SECOLO BREVE E DEGLI IMPERATURI ADOTTIVI. (pag 491-492)

L'IMPERO GRECO-ROMANO: Il 'secolo aureo' dell'impero. La lunga pace e il ritorno della guerra.

- **SVETONIO**: Le Vitae Caesarum: la storia dissolta nella biografia.
- **APULEIO**: La vita. I Florida e l'Apologia. Le metamorfosi: l genere letterario e le fonti; poetica, trama e struttura; i misteri di Iside.

5) Contesto storico: LA CONTESA FRA IMPERO E CRISTIANESIMO. (Cenni sull'ultima stagione del principato - pag 595-596)

La letteratura cristiana: La 'seconda letteratura latina': le origini.

6) Contesto storico: TRASFORMAZIONE E FINE DELL'IMPERO OCCIDENTALE. (pag 609-612)

Prosatori cristiani in età teodosiana:

- **AMBROGIO**
- **AGOSTINO**: La vita: cristiano, presbitero, vescovo. Un'immane opera filosofia e teologica: il catalogo degli scritti. Le Confessioni. La Città di Dio.

TESTI:

- **Fedro:** Fabulae I,1 (Il lupo e l'agnello – in italiano)
- **Seneca:**
  De brevitate vitae 9 (Quando la vita è sprecata – in latino)
  De tranquillitate animi 3 [4-5] (La tesi di Atenodoro - in latino)
  Epistolae morales ad Lucilium 47 [1-5, 10-13, 16-18] (Schiavi, cioè uguali a noi – in latino)
  Epistolae ad Lucilium 1 [1-2] (Riappropriarsi di sé e del proprio senso – in latino)
  Troades 371-408 (La morte è il nulla – in italiano)
- **Lucano:**
  Bellum civile 1 [67-182] (Le cause della guerra civile – in italiano)
  Bellum civile 6 [719-830] (Un rito di stregoneria – in italiano)
- **Persio:**
  Saturae I, 1-31 (No alle mode letterarie – in italiano)
  Saturae I, 32-84 (Frittura di parole – in italiano)
  Approfondimento: Parole della toga, esempi di acris iunctura
- **Petronio:**
  Satyricon 1-4 (La decadenza della scuola – in italiano)
  Satyricon 31-37 (La cena di Trimalchione – in italiano)
  Satyricon 42 (Seleuco 'chi dice donna, dice danno' – in italiano)
  Satyricon 43 (Fileote 'io sì la conoscevo bene' – in italiano)
  Satyricon 80 (Falsità dell'amicizia – in italiano)
  Satyricon 111-112 (La matrona di Efeso –in italiano)
- **Plinio il Vecchio:**
  Naturalis Historia VIII, 1-3 (Usi e costumi degli elefanti – in italiano)
- **Quintiliano:**

Institutio Oratoria I, 1-6 (Il padre, la madre, la nutrice, il maestro – in latino)

- **Stazio:**
  Tebaide VIII, 733-766 (La morte di Tideo – in italiano)
- **Marziale:**
  Epigrammata I, 15 (Le gioie fuggono e volano – in italiano)
  Epigrammata V, 34 (Epicedio per la piccola Erotion – in italiano)
  Epigrammata X, 4 (La mia pagina sa di umanità – in italiano)
  Epigrammata XI, 34 [1-4]; XII, 32 [11-22] (Oggetti, miseria e dedecus – in italiano)
  Epigrammata I, 63 (in latino)
- **Giovenale:**
  Saturae I, 1-86 (Indignatio e farrago – in italiano)
  Saturae III, 190-211 (Gli incendi – in italiano)
  Saturae III, 232-253 (Le strade – in italiano)
- **Plinio il Giovane:**
  Panegyricus 7 (L'adozione del migliore – in italiano)
  Epistulae VI, 16 (Una morte straordinaria – in italiano)
  Epistulae X, 96 (Plinio chiede disposizioni – in italiano)
  Epistulae X, 97 (Traiano risponde – in italiano)
- **Tacito:**
  De vita et morbus Iulii Agricolae 2 (Il massimo dell'asservimento – in latino)
  De vita et morbus Iulii Agricolae 3 (Necessità della memoria – in latino)
  De vita et morbus Iulii Agricolae 30 (Un deserto che chiamano pace – in latino)
  Historiae I, 1 [1-4] (Il proemio delle Storie – in latino)
- **Apuleio:**
  De deo Socratis 5-6 (I demoni – in italiano)
  Metamorphoseon libri XI I, 1 (Attento, lettore: ti divertirai! – in italiano)
  Metamorphoseon libri XI III, 24-25 (Lucio diventa un asino – in italiano)
  Metamorphoseon libri XI, parti selezionate (Amore e Psiche - in italiano)

- **DAL TESTO '**Tacito – il dramma della storia' (G. Agnello- A. Orlando) sono stati letti e analizzati i seguenti passi:

  Modulo B: Il matricidio di un figlio perverso: Nerone e Agrippina (pag 39-43)
  Annales, XIV, 1-2 (Nerone tra Poppea e Agrippina)
  Annales, XIV, 3-6 (Il fallito tentativo di omicidio in mare)

Precisazioni metodologiche:
L'insegnamento del Latino è stato condotto con particolare riferimento agli aspetti storici oltre che letterari e attraverso la lettura dei testi in lingua per il potenziamento delle strutture morfo-sintattiche.
La lettura frequente dei testi antologizzati degli autori più significativi ha consentito agli alunni di individuare autonomamente le caratteristiche dello stile di ciascun autore, operazione consolidata dalla comparazione degli stili diversi di volta in volta presi in esame.
Tema centrale è stato il rapporto tra intellettuale e potere analizzato nelle forme celebrative e del dissenso, spesso divenute, nella elaborazione critica degli studenti, paradigmi utili alla comprensione delle dinamiche e dell'agire del passato più recente e del presente.
Un gruppo cospicuo di studenti ha raggiunto ottime competenze critico-interpretative, insieme ad ottime capacità di orientamento tra argomenti e contesti diversi.

Un buon gruppo si è attestato su livelli discreti di apprendimento, i restanti su livelli di sufficienza soprattutto in ragione delle difficoltà che hanno incontrato nel lavoro di traduzione che non può essere di secondaria importanza valutativa in un liceo classico.

GRECO

LINGUA E LETTERATURA GRECA
Prof.ssa Claudia Mazzilli

L'insegnamento del greco è stato collegato a quello delle altre discipline del curricolo (soprattutto Italiano e Latino).
Sono state perseguite le seguenti **finalità generali**:

- la promozione di un interesse culturale personale ed autonomo nei confronti della cultura classica attraverso l'accesso diretto ed approfondito ai documenti storici eletterari;
- l'abitudine a trovare soluzioni ai problemi (*problem solving*) procedendo per ipotesi;
- il perfezionamento delle capacità linguistico-espressive in stretta connessione con lo sviluppo logico del pensiero;
- la consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero delle radici linguistiche e storico-letterarie della nostraciviltà;
- la consapevolezza di essere cittadino e la capacità di vivere lademocrazia;
- il senso storico del nascere e dello svilupparsi della civiltàeuropea.

Più in particolare si riportano le conoscenze, le abilità e le competenze prefissate all'inizio dell'anno scolastico e perseguite nella prassi didattica.
Conoscenze:

- il lessico, la morfologia e la sintassi della linguagreca;
- caratteri politici e culturali dell'età classica, ellenistica ed imperiale;
- i generi comico-realistici: la commedia archaia, mese e nea; il mimo e il mimiambo.
- la storiografia e la biografia: Senofonte, Polibio, Giuseppe Flavio;
- la poesia "dotta": Callimaco, Teocrito.
- il genere letterario dell'epica ellenistica greca: Apollonio Rodio;
- la diffusione delle filosofie classiche ed ellenistiche e la prosa di carattere filosofico: Platone, Epicuro, Marco Aurelio;
- il genere letterario del romanzo tra Grecia e Roma: Caritone di Afrodisia, Achille Tazio, Longo Sofista;
- il genere letterario dell'epigramma; l'epigramma ellenistico, l'Anthologia Palatina;
- cenni alla letteratura ebraica ecristiana.

Abilità:

- saper individuare nel corso dei secoli la "necessità" della scrittura e della lettura;
- saper leggere ad alta voce i testi latini e greci applicando le regole dell'accento e saper riconoscere la struttura metrica del trimetro giambico (senza lettura metrica accentuativa, secondo le pratiche didattiche 'scientifiche');
- saper sintetizzare i dati storici fondamentali e saper individuare i rapporti di causa-effetto tra eventi storici e mutamenti politici, sociali eculturali;
- saper individuare all'interno delle opere degli autori studiati e nei brani letti i dati culturalmente più significativi e piùinnovativi;
- saper individuare nei testi letti le caratteristiche stilistiche e contenutistiche già

studiate di un certo autore;

- saper individuare le caratteristiche di un testo per collocarlo in un genereletterario;
- saper individuare l'eventuale committente e il destinatario dell'opera;
- saper cogliere le modalità con cui un autore trasforma l'esperienza autobiografica in espressione letteraria e saper rintracciare nei testi le modalità con cui un autore riferisce alcuni eventi contemporanei.

Competenze

Gli alunni, alla fine del triennio, in misura maggiore o minore, in riferimento al livello di partenza, alle abilità e all'impegno di studio, hanno conseguito le seguenticompetenze:

- leggere e tradurre i testi greci in forma chiara edappropriata;
- riconoscere le strutture morfologiche, sintattiche, retoriche deitesti;
- individuare i vari generi letterari, le differenti modalità espressive e finalità comunicative deitesti;
- collocare opere ed autori nella trama generale della storia letteraria ed elaborare sintesi chiare ecomplete;
- effettuare opportuni collegamenti con altri contenutidisciplinari;
- cogliere la sostanziale unità della civiltà europea attraverso i rapporti con il mondo antico in termini di continuità, reinterpretazione,alterità.

Criteri metodologici:

L'attività didattica è stata connotata da interventi mirati a coinvolgere la classe nella definizione, analisi e sintesi delle tematiche trattate e dei contenuti illustrati nonché a promuovereapprofondimenti autonomi, in relazione al livello di interesse degli studenti e a obiettivi specifici da perseguire.

Lo studio della storia letteraria è stato supportato dalla lettura di passi di opere e da percorsi di approfondimento intertestuale a scelta degli studenti: accanto ai testi letti e commentati in lingua originale ci sono i testi di cui è stata effettuata la lettura in traduzione italiana.

Si è privilegiata la centralità del testo, al fine di dar voce ai classici: pertanto dove alcuni argomenti del libro di testo apparivano affrontati in modo troppo nozionistico sono state fornite appunti della docente o di altre letterature per privilegiare il taglio critico (in tal caso è di seguito specificato).

CONTENUTI DI LINGUA E LETTERATURA

Libri di testo:

Guidorizzi, *Letteratura greca* vol. III (Einaudi Scuola).
Euripide, *Medea* (edizione Simone).

Platone,*Apologia di Socrate* (Principato).

LETTERATURA

Società e cultura nell'età classica

1. Senofonte: vita di un oligarca; le opere storiche (*Anabasi*, *Elleniche*); la biografia idealizzata dell'*Agesilao*;le opere socratiche (*Memorabili*, *Apologia* e *Simposio*; l'*Economico*);
   le opere pedagogico-politiche (*Costituzione dei Lacedemoni*; la *Ciropedia*);
   gli scritti tecnici (*Ipparchico*, *Equitazione* e *Cinegetico*);
   La *Costituzione degli Ateniesi* pseudo-senofontea (pp. 596-607 da *Il telaio di Elena 2*, Laterza).
   Approfondimento sulla continuità tra la *Guerra del Peloponneso* di Tucidide e le *Elleniche* da:
   L. Canfora, *Il mistero Tucidide* (sintesi della docente).

2. La COMMEDIA (sintesi delle pagg. 316-327 de *Il telaio di Elena 2*, ed. Laterza): le origini; i rituali agricoli, la commedia attica;
   le altre forme del comico in Sicilia e Magna Grecia; Cratino ed Eupoli.
   Aristofane (pp. 330-347de *Il telaio di Elena 2*, ed. Laterza):
   la tecnica drammaturgica tra orizzonte politico e fantastico; trama delle commedie:
   Acarnesi, Cavalieri,Nuvole, Vespe, Pace, Uccelli, Lisistrata, Tesmoforiazuse, Rane, Donne in assemblea, Pluto.

Società e cultura nell'età ellenistica

1. Verso l'ellenismo. La commedia di mezzo: caratteri generali (pagg. 92-97).
2. La commedia nuova. Menandro: Vita, opera, arte e fortuna. Trame di *Il bisbetico*; *La ragazza*

   tosata; *Arbitrato*; *Scudo*; *Ragazza di Samo.* (pagg. 98-109).
3. L'ellenismo: quadro storico; gli orientamenti della cultura; cosmopolitismo, ruolo della scrittura; gli inizi della filologia; i bibliotecari di Alessandria;
   le teorie linguistiche: analogismo e anomalismo: pagg. 142-150).
4. La poesia ellenistica: le poetiche e le polemiche.
   Callimaco: vita e opere: *Aitia*; *Giambi* e *Inni*; *Ecale*; gli epigrammi
   (pp.160-167).
5. Teocrito e la poesia bucolico-mimetica: idilli e mimi (pp. 200-205).
6. Epica di erudizione, amore e viaggio: Apollonio Rodio, *Argonautiche* (pp. 244-8).
7. I mimiambi di Eronda (pp. 287-88).

8. L'epigramma (pp. 304-09; 310; 311-13; 314-15).

   L'epigramma dorico: Leonida, Anite di Tegea;

   l'epigramma ionico- alessandrino: Asclepiade;

   l'epigramma fenicio: Meleagro.

   L'*Anthologia Palatina*. Filodemo; Lucillio.

9. La storiografia: cenni agli storici di Alessandro e alle altre tendenze

   storiografiche (storie locali, storiografia tragica).

   Polibio: vita e programma storiografico (pag. 348-58).

10. La filosofia post-aristotelica: epicureismo, stoicismo, cinismo; Epicuro; Marco Aurelio (pp.388-394; pp.613-14).

Società e cultura nell'età imperiale

1. Asianesimo e atticismo; apollodorei e teodorei; Cecilio di Calacte; Dionisio di Alicarnasso (pp. 433-436).
2. L'anonimo "SulSublime" (pp. 437-438).
3. La neosofistica (pp. 509-510).
4. Luciano diSamosata: tra dialogo filosofico e commedia (fotocopie della docente).
5. Plutarco e la biografia: *Vite Parallele*; *Moralia*(p. 459; pp. 461-65).
6. Il romanzo (appunti della docente): teorie sull'origine di un genere:

   Caritone di Afrodisia; Achille Tazio;Longo Sofista.
7. La cultura giudaico-ellenistica. La Bibbia. GiuseppeFlavio (pp. 406-08; 411-12).
8. Il Nuovo Testamento (pp. 651-653).

Lettura di testi in lingua originale:
Platone: ***Apologia di Socrate***, Introduzione all'opera (pp. 5-25): chi è Socrate, il processo; Socrate in Platone, Senofonte e nelle *Nuvole* di Aristofane. Struttura e contenuti dell'*Apologia*.
Traduzione e commento dei seguenti passi:
Prologo 17 (p. 33);
18 a-c (pp. 37-39: da *proton*a *tugchanei on*);
20 e-21a (pp. 59-62: da *kaimoi*a *teteleuteken*);
21d (p. 66: da *enteuthen*a *apechthomen*);
40a-b (pp.151-152: da *umin*a *metaxù*);
41a-b (pp. 154-156: da *ei gartis*a *esti d'ou*);
41c-d (pp. 156-157:da *epi poso* a *pragmata*);
41d-e-42 (pp. 157-159: da *oudetaemà* fino alla fine).

Euripide, ***Medea***, primo episodio (Medea entra in scena), **vv. 214-266**;
secondo episodio (il dialogo tra Medea e Giasone), **vv. 465-491** e **vv. 522-575**;
quinto episodio (la rhesis fatale), **vv. 1021-1080.**

- Dalle pagg. 36-40: una ypothesis a scelta tra quella attribuita a Dicearco di Messene e quella del grammatico Aristofane (**lavoro facoltativo**);
- Scansione metrica del trimetro giambico;
- spunti di riflessione e confronto con le *Argonautiche* di Apollonio Rodio.

Lettura di passi in traduzione dalla sezione antologica del

Guidorizzi:

Aristofane:
passi scelti dalle *Nuvole*da *Il telaio di Elena 2*:
la parabasi delle seconde *Nuvole*(pp. 348-351);
La buona educazione di una volta (pp. 351-354);
passi da *Uccelli* (pp. 366-367).
Lettura integrale della *Lisistrata.*
Menandro:
Il Bisbetico: Il monologo di Cnemone;
La ragazza tosata: il prologo di Ignoranza. (pp.116-118).
Arbitrato: l'arbitrato (pp. 124-127); il lieto fine (p.130).
Callimaco:
Aitia, Prologo contro i Telchini; Acontio e Cidippe.
Inno ad Artemide (pp.169-175; pp.183-186).
Epigrammi: T9, T10,T11, T13, T14 (pp. 193-196).
Teocrito:
Tirsi o il canto;
Talisie (pp. 206-219).
L'incantatrice;
Le Siracusane
(p.223-229).
Ila in Teocrito e
Apollonio:
approfondimento
facoltativo.
Apollonio Rodio:
(fotocopie)
Proemio;
partenza della nave;
Ila scomparso;
Simplegadi;
Medea: imeros-aidòs.
Medea e Giasone.
Confronto con
Euripide.
Eronda:
Il maestro (p.298-
300).
L'epigramma:

T7-T13 (pp.318-322);
T17-T25 (pp. 325-
31);
T29-T39 (pp. 333-
39);
T43 (pp. 342).
Polibio (pp. 367-82)**:**
I funerali dei Romani.
Le forme di governo.
La costituzione romana.
Scipione e Polibio.
Sulle rovine di Cartagine.
Epicuro (pp. 395-98)**:**
Lettera a Meneceo.
Marco Aurelio(pp. 619-
21)**:**
Pensieri a se stesso.
Giuseppe Flavio(p.420-
24)**:**
Il buon tradimento.
L'incendio del tempio.
Anonimo "Sul Sublime" (pp. 443-45; pp. 450-52)**:**
La sublimità e le sue origini.
La crisi della letteratura.
Plutarco:
Vite di Alessandro e Cesare (pp. 484-88).
Luciano di Samosata:
Le avventure della *Storia vera* (pp. 518-520).
Menippo nell'Ade (pp. 521-522).
Zeus e Prometeo (p. 523).
La metamorfosi di Lucio (pp. 527-531).
I finti miracoli (pp. 532-533).
Achille Tazio:L'incontro con Leucippe (pp. 563-65).
Longo Sofista: La nascita della passione (p. 570).

Grammatica

- **MORFOLOGIA:** Modulo di settembre-ottobre con riepilogo/consolidamento e completamento dei tempi e modi verbali, con particolare attenzione al perfetto passivo e agli aggettivi verbali.

- **SINTASSI**: Ripasso nel mese di settembre-ottobre e rinforzo periodico, a ridosso dei compiti scritti, delle **principali subordinate e della sintassi del periodo** (oggettive e soggettive esplicite ed implicite, completive, temporali, finali, causali, consecutive, periodo ipotetico, concessive, accusativo assoluto, sintassi del participio, sintassi del comparativo e del pronome relativo).

- Ripasso dei principali costrutti sintattici e della morfologia (soprattutto del verbo e del pronome) a partire dai **brani letti dai classici**, secondo un approccio induttivo, ma con rinvio alle schede sintetiche di morfologia e sintassi presenti sui libri di testo o con sintesi e riepiloghi forniti dalla docente.

In particolare si è curato il consolidamento del periodo ipotetico e della morfologia verbale nelle lezioni sulla *Medea* di Euripide e sull'*Apologia di Socrate* di Platone.

- Le ultime due settimane dell'orario curricolare (maggio-giugno) sono state interamente dedicate ad **esercizi di traduzione**, sotto forma di recupero *in itinere*, allo scopo di preparare la classe allo svolgimento della seconda prova scritta: sono stati tradotti passi degli autori di prosa presenti nel programma svolto, al fine di familiarizzare all'*usus scribendi* dei diversi autori.
- Svolgimento di un corso di recupero di 10 ore per il consolidamento delle abilità di traduzione (**morfologia**: ancora esercizi sul perfetto passivo, **sintassi**: interrogative dirette e indirette, concessive e accusativo assoluto).

Previsione di argomenti da COMPLETARE dopo il 15 MAGGIO:
lo svolgimento del programma è a buon punto.
Per il classico potrebbe slittare ai giorni successivi al 15 maggio l'approfondimento sulla struttura metrica del trimetro giambico e la conclusione sui temi/problemi della *Medea* di Euripide.
Per la letteratura greca slitta ai giorni successivi al 15 maggio lo studio di Luciano di Samosata e dei Vangeli.

FILOSOFIA

Competenze fondamentali

a) Essere consapevoli del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere
b) Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede (con particolare riferimento ai seguenti problemi fondamentali: ontologia, gnoseologia, etica, estetica, politica, rapporto con le tradizioni religiose e le altre forme del sapere soprattutto scientifico)
c) Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
d) Sviluppare la conoscenza degli autori attraverso la lettura diretta dei testi, anche parziale
e) Sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta.
f) Saper contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline
g) Orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero politico, in modo da sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione

I. *Obiettivi specifici in termini di competenze (conoscenze e abilità fondamentali)*

1. Competenze di tipo culturale-cognitivo
[linee guida b), d)]
- Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato
- Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi
- Saper indicare gli interrogativi dei diversi ambiti della ricerca filosofica

2. Competenze linguistico-espressive e terminologiche
- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo

3. Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo
- Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori

- Saper analizzare, confrontare e valutare testi filosofici di diversa tipologia
- Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico
- Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline
- Saper riconsiderare criticamente le teorie filosofiche studiate
- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema
- Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri (autori studiati, propri pari, compagni)
- Saper approfondire personalmente un argomento (anche tramite ricerche bibliografiche, sitografiche etc.)
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertandone la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (orale, scritta)
- Saper ricondurre correnti filosofiche, culturali e politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche, individuando i nessi tra passato e presente
- Sapersi orientare storicamente e teoricamente in merito a problemi e concezioni fondamentali del pensiero filosofico-politico, in modo da realizzare una cittadinanza consapevole

CONTENUTI

Libri in adozione:

- *Il discorso filosofico 2b*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori,Pearson
- *Il discorso filosofico 3a +3b*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, Pearson

1. FEUERBACH

- Religione e antropologia
- T1. *La religione come alienazione* (da *Il discorso filosofico 3a*, pag. 99)

2. MARX

- La vita e gli scritti (elementi essenziali)
- La filosofia come critica
- Il primo confronto con Hegel
- Alienazione e rivoluzione
- Concezione materialistica della storia e socialismo
- Il capitalismo come mondo di merci
- Plusvalore e feticismo delle merci

  Testi
- *T2 Lavoro alienazione*
- *Il capitale nasce grondante sangue*

3. SHOPENHAUER

- Il mondo come rappresentazione
- Il mondo come volontà
- Le vie della liberazione

  Testi
- T1. *Affermazione o negazione della volontà?*

4. KIERKEGAARD

- La vita e gli scritti (date fondamentali)
- Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico e religioso

  Testi
- T1. *L'angoscia e la fede*
- T2. *Un sistema dell'esistenza non si può dare*

5. NIETZSCHE

- La vita e gli scritti (date essenziali)
- Il senso tragico del mondo
- La concezione della verità
- La critica della decadenza occidentale
- Il periodo illuministico. Le illusioni della metafisica e della morale. La gaia scienza
- La morte di Dio
- Il superuomo
- L'eterno ritorno
- La critica della morale e della religione

  Testi
- T1. Apollineo e dionisiaco (Nietzsche, La nascita della tragedia, trad. di S. Giammetta, Adelphi, pag. 105-106) (fotocopia)
- T1. L'utilità e il danno della storia per la vita (Nietzsche, Considerazioni inattuali, a cura di G. Colli e M. Montinari, vol. III tomo I, Adelphi, Milano, 1973, pag. 202-203)
- T2. Come il mondo vero divenne favola (Nietzsche, Crepuscolo degli idoli, in Opere, vol. VI, tomo III)
- T3. La morte di Dio e il superuomo
- T4. Le tre metamorfosi (da Cosi parlò Zarathustra, vol.VI , tomo I pag. 211-212)
- T5. L'eterno ritorno dell'uguale (da Così parlò Zarathustra, vol. VI , tomo I, pag. 213-216)
- T6. La morale dei signori e la morale degli schiavi (da Al di là del bene e del male, vol. VI , tomo II, pag. 218-219)

6. FREUD E LA PSICOANALISI

- La scoperta dell'inconscio
- La teoria della sessualità
- La prima topica
- La seconda topica
- La terapia psicoanalitica
- L'interpretazione dei sogni

  Testi
- T1. *La seconda topica* (da *Il discorso filosofico 3b*, pag. 379)
- T2. *Il metodo psicoanalitico* (da *Il discorso filosofico 3b*, pag. 381)

7. L'EPISTEMOLOGIA CONTEMPORANEA

- **RICOEUR** T3**.** *I maestri del sospetto* ***(*** da Della interpretazione. Saggio su Freud pag. *745-746)*
- **K. POPPER** T1. *Come nacque il criterio di falsificabilità* (Popper, *Congetture e confutazioni*, Il Mulino, Bologna, 1972, pag. 63-66)
- **T. KUHN** T3. *Scienza normale e rivoluzioni scientifiche* (da *Il discorso filosofico 3b,* pag. 648)

8. HANNAH ARENDT

- Biography *(da 'Cambridge Enciclopedy')*
- Notizie fondamentali da PPT
  Testi:
  The Human Condition (chapter 1- pag 7-10)
  Le origini del totalitarismo (parte selezionata)

9. CLIL MODULE EXISTENTIALISM

- *"Existentialism as Humanism" by Sartre* (Jean-Paul Sartre: Basic WritingsEdited by Stephen Priest, pp 26-30)

11. L'UMANESIMO NELL'ERA DEL DIGITALE

A. CLARK, *Cyborg nati?*, in J Brockman, *I nuovi umanisti,* a cura di J Brockman Garzanti, Milano, 2005 pp. 65-73 (fotocopie)

U. GALIMBERTI, *Tecnica e tecnologia, da Psiche e Techne, fotocopie*

STORIA

Competenze disciplinari fondamentali

a) Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e

dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, prestando attenzione anche a civiltà diverse da quella occidentale

b) Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
c) Saper collocare i fenomeni nel tempo e nello spazio (dimensione geostorica)
d) Saper leggere, valutare e utilizzare le fonti e in particolare i documenti storici
e) Saper leggere, valutare e confrontare interpretazioni storiografiche
f) Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, avvalendosi del lessico di base della disciplina, in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendo gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, orientandosi in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale
g) Saper guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente (cogliere la rilevanza del passato per la comprensione del presente)
h) Mettere in rapporto storia e Cittadinanza e Costituzione, attraverso lo studio critico dell'evoluzione delle concezioni e istituzioni politiche, e la trattazione del tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali, maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile

I. ***Obiettivi specifici in termini di competenze (conoscenze e abilità fondamentali)***

1. Competenze di tipo culturale-cognitivo

- Comprendere il significato degli eventi storici studiati (con riferimento sia alla loro specificità che alle trasformazioni di lungo periodo della storia d'Italia e d'Europa, nei loro rapporti con altre culture e civiltà)
- Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo, in una prospettiva geostorica
- Comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica
- Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleandone gli eventi fondanti dei processi storici individuandone gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni
- Saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi in particolare in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali
- Saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta
- Saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici
- Saper riconoscere e ricostruire argomentazioni dichiarate, suggerite, implicite

2. Competenze linguistico-espressive e terminologiche

- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- Saper comprendere il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina (tutte le classi) avendo consapevolezza delle loro implicazioni storiografiche
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina (tutte le classi) in modo ragionato, critico e autonomo

3. Competenze di tipo ermeneutico-critico, metodologico, rielaborativo

- Saper indurre, cioè procedere dal particolare al generale, per gradi, individuare elementi comuni

- Saper astrarre, cioè procedere dai dati raccolti ad una loro elaborazione concettuale
- Saper ricondurre fenomeni specifici sotto categorie generali di tipo interpretativo
- Saper analizzare e scomporre un evento storico o un testo nelle sue parti o elementi costitutivi
- Saper individuare nessi e relazioni (di affinità e/o di diversità) tra contesti storico-culturali, eventi o documenti storici, tesi storiografiche
- Saper attuare e descrivere il procedimento di analisi di una fonte (collocazione, funzione originaria, messaggio globale)
- Saper interpretare dati e informazioni in funzione di criteri di ricerca
- Saper utilizzare i dati concettualizzati in nuovi contesti
- Saper compiere una ricerca o un approfondimento personale, anche utilizzando strumenti bibliografici e sitografici
- Saper valutare in modo critico e autonomo il significato e il valore di un testo o di una tesi storiografica
- Saper discutere e confrontare fonti, documenti e interpretazioni storiografiche
- Saper rielaborare in modo critico e autonomo i materiali e i temi trattati, anche giungendo ad una interpretazione personale motivata e argomentata
- Saper contestualizzare storicamente, identificare e confrontare i diversi modelli politico-istituzionali
- Saper cogliere il valore di esperienze storicamente rilevanti, dal punto di vista politico e istituzionale, nella storia italiana ed europea
- Saper collegare gli eventi della storia agli eventi del presente storico
- Saper riconoscere i valori fondamentali della nostra Costituzione, anche come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche connesse, al fine di realizzare una partecipazione consapevole alla vita civile e un esercizio della cittadinanza attivo e responsabile

II. ***Obiettivi formativi e comportamentali trasversali***

In relazione all'insegnamento della Storia e di Cittadinanza e Costituzione, e in riferimento alle competenze relative in uscita dell'asse storico-sociale del biennio, si indicano di seguito alcuni obiettivi educativi generali che possono considerarsi validi per tutto il triennio, sia pure con diversi gradi di consapevolezza da parte degli allievi.
- Maturazione di una coscienza e di una cultura rivolte alla pace, al riconoscimento e al rispetto della diversità, alla cooperazione;
- formazione di una coscienza civica consapevole delle diversità storico-culturali ed educata ai valori democratici ed al rispetto dell'ambiente;
- apertura critica e responsabile alla partecipazione civile alla vita della collettività e ai problemi del nostro tempo;
- acquisizione di un metodo di ricerca fondato sull'esame dei fatti e sulla capacità di riflessione.

CONTENUTI

Testo: "***Nuovi profili storici, volume 3***", A.Giradina, G. Sabbatucci,V.Vidotto, *Editori Laterza*

CAPITOLO 1: **Verso la società di massa**
2.Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva

3.I nuovi ceti (lettura)
4.Istruzione e informazione (lettura)
5.Gli eserciti di massa (lettura)
6.Suffragio universale, partiti di massa. Sindacati (lettura)
7.La questione femminile (lettura)
8.Riforme e legislazione sociale (lettura)
11. Il nuovo nazionalismo

CAPITOLO 2. L'Europa nella belle Epoque
1. Un quadro contraddittorio
2. Le nuove alleanze
5. La Germania guglielmina
6. I conflitti di nazionalità in Austria-Ungheria
7.La Russia e la rivoluzione del 1905
8. Verso la guerra

CAPITOLO 3. Le nuove sfide all'egemonia europea
1.Il ridimensionamento dell'Europa (sintesi)
2.La guerra russo-giapponese (sintesi)
3.La rivoluzione in Cina

CAPITOLO 4: L'Italia giolittiana
1.La crisi di fine secolo
2.la svolta liberale
3.Decollo industriale e progresso civile
4.La questione meridionale
5.I governi Giolitti e le riforme
6. Il giolittismo e i suoi critici
7.La politica estera, il nazionalismo, la guerra di Libia
8. sotto-paragrafo 'Il patto Gentiloni'

CAPITOLO 5: La prima guerra mondiale
1. Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
2. 1914-1915: dalla guerra di movimento alla guerra di usura
3.Intervento dell'Italia
4.1915-1916: la grande strage
5. La guerra nelle trincee (sintesi)
6.La nuova tecnologia militare (sintesi)
7. La mobilitazione totale e il 'fronte interno'
8. 1917: la svolta del conflitto
9. L'Italia e il disastro di Caporetto
10. 1917-1918: l'ultimo anno di guerra
11. I trattati di pace e la nuova carta d'Europa

CAPITOLO 6: La rivoluzione russa
1.Da febbraio a ottobre
2. La rivoluzione d'ottobre
3. Dittatura e guerra civile

4. La Terza Internazionale
5. Dal "comunismo di guerra" alla Nep
6. La nascita dell'Urss: costituzione e società
7. Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese

CAPITOLO 7: L'eredita della Grande Guerra
1. Mutamenti sociali e nuove attese (sintesi)
2. Il ruolo della donna (sintesi)
3. Le conseguenze economiche (sintesi)
4. Il "biennio rosso" in Europa
5. Rivoluzione e reazione in Germania
6. La stabilizzazione moderata in Francia e in Gran Bretagna (sintesi)
7. La Repubblica di Weimar tra crisi e stabilizzazione
8. La ricerca della distensione in Europa: Gli accordi di Locarno (sintesi)

CAPITOLO 8: Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
1. I problemi del dopoguerra
2. Il "biennio rosso" in Italia
3. Un nuovo protagonista: il fascismo
4. La conquista del potere
5.Verso lo stato autoritario

CAPITOLO 9: La grande crisi: economia e società negli anni '30
1. Crisi e trasformazione
2. Gli Stati Uniti e il crollo del 1929
3. La crisi in Europa
4. Roosevelt e il New Deal
5. Il nuovo ruolo dello Stato

CAPITOLO 10: Totalitarismi e Democrazie
1.Eclissi della democrazia
2.L'avvento del nazismo
3.Il Terzo Reich
5.L'Unione sovietica e l'industrializzazione forzata
6.Lo stalinismo
7. sotto-paragrafo ‘La conferenza di Stresa’
9.L'Europa verso la catastrofe

CAPITOLO 11: L'Italia fascista
1. Il totalitarismo imperfetto
2.Il regime e il paese
3. Cultura e comunicazione di massa
4. La politica economica
5. La politica estera e l'Impero
6. L'Italia antifascista
7.Apogeo e declino del regime

CAPITOLO 13: La seconda guerra mondiale
1. Le origini

2.La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord
3.La caduta della Francia
4.L'Italia in guerra
5.La battaglia di Inghilterra e il fallimento della guerra italiana
6.L'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti
7. "Il nuovo ordine". Resistenza e collaborazionismo
8. 1942-1943: la svolta della guerra
9. L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio
10. L'Italia: guerra civile, resistenza, liberazione
11. La sconfitta della Germania
12. La sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

CAPITOLO 14: Guerra fredda e ricostruzione
1. Le conseguenze della seconda guerra mondiale
2.Le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico
3.La fine della "grande alleanza"
4.La divisione dell'Europa
5.Unione Sovietica e le ‘democrazie popolari’ (sintesi: ‘Lo scisma di Tito)
8. Le due coree
10. Il 1956: la destalinizzazione e la crisi ungherese (sintesi)

CAPITOLO 17: Distensione e confronto
1. Kenney,Krucëv e la crisi dei missili
3. La guerra del Vietnam
4. La primavera di Praga

CAPITOLO 18: Anni di crisi
4.L'Unione Sovietica: Breznev a Gorbacëv
6. sotto-paragrafi: Il Cile da Allende a Pinochet; la rivoluzione sandinista in Nicaragua

CAPITOLO 22: La caduta dei comunismi
1. Un sistema in crisi
3. La fine delle democrazie popolari e la caduta del muro di Berlino

CAPITOLO 16: L’Italia repubblicana
1. Un paese sconfitto
2. Le forze in campo
3. Dalla liberazione alla Repubblica
5. La Costituzione repubblicana
6. Le elezioni del ’48 e la sconfitta delle sinistre
9. Gli anni del centrismo

FARE STORIA

- INDIVIDUI, MASSE E FOLLE
  Gustave Le Bon, *La psicologia delle folle*

J. Ortega y Gasset, *La ribellione delle masse*

- PRO E CONTRO GIOLITTI
  Gaetano Salvemini, *Il ministro della mala vita*
  G. Ansaldo, *Il ministro della buona vita*

- UNA PACE DIFFICILE
  I '14 punti' di Wilson

- TOTALITARISMI A CONFRONTO
  G. L. Mosse, *La liturgia Hitleriana*
  Solzenitsyn, *L'articolo 58*

Testi e approfondimenti

- Dottrina Truman (in inglese)
- *Quaderno 22 (V) – Il "gorilla ammaestrato" e l'operaio* (da Quaderni dal carcere, A. Gramsci, pag. FG 116 *)*
- D. Harvey, *La fine della modernità (cap. 8)*
- Foibe da Treccani

Linee metodologiche generali

La didattica di entrambe le discipline ha seguito l'impostazione della metodologia CLIL basata sulla riduzione della lezione frontale, sulla attiva partecipazione del singolo, sull'apprendimento cooperativo, anche con forme di tutoraggio interno alla classe, e in definitiva sul modello del "Learning by doing". Per rafforzare tale approccio è stato funzionale, nell'ambito dell'insegnamento della Filosofia in lingua Inglese, un modulo sperimentale CLIL di 10 ore.
Per entrambe le discipline si è dato sviluppo al confronto critico-dialogico che ha consentito gradualmente agli studenti di interloquire con il docente, ma anche con il resto del gruppo classe, in modo sempre più appropriato e consapevole. Tale approccio è stato volto a sviluppare un autonomo punto di vista in grado di essere confrontato con altre prospettive e, in secondo luogo, ha avuto l'indubbio vantaggio di esaltare l'aspetto meta-riflessivo dell'indagine filosofica e storica. In tale prospettiva, la conoscenza dei differenti problemi affrontati attraverso lo studio e la lettura diretta dei testi filosofici, dei testi storiografici e dei documenti, ha abituato l'alunno all'esame dei fondamenti delle discipline e alla esposizione delle proprie opinioni.
In entrambe le discipline è stato costante la riflessione sullo statuto proprio di ciascuna e, per la Storia, partendo da situazioni problematiche è stata evidenziata la differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra ideologia e storia, tra processi sui quali il dibattito storiografico è ancora aperto.
E' stata curata la interazione verbale con gli studenti in modo da stimolare la manifestazione delle preconoscenze, delle preconcezioni, del senso comune storico, ma anche di punti di vista su questioni filosofiche, in modo da favorire la costituzione della classe come comunità di apprendimento.
Si è provato a dimostrare l'utilità cognitiva della storia evidenziando il rapporto tra i bisogni cognitivi rispetto al presente e la possibilità di trovare nella conoscenza del passato alcuni elementi di risposta.
Sono state curate le operazioni della definizione del nodo problematico, della spiegazione, della formazione dei concetti e dell'argomentazione.

La programmazione è stata impostata su unità didattiche e con possibilità di sviluppo che seguono una logica modulare, ovvero con aperture ad ulteriori itinerari di apprendimento.
Tra i moduli si sono stabiliti nessi che hanno conferito al loro sviluppo il carattere strutturato di conoscenze storiche. Tali nessi non sono stati cercati nella trama narrativa.
E' stato perseguito l'obiettivo di una ricostruzione cronologica essenziale e non illusoriamente completa.

Strumenti e sussidi

Sono stati utilizzati, oltre agli apparati didattici, testi di critica e di saggistica, quotidiani e riviste, sussidi audiovisivi e informatici. Costante è stato l'uso della piattaforma Moodle su cui si sono condivisi i corsi virtuali delle due discipline.

Verifiche e valutazione

Il processo di insegnamento/apprendimento è stato sottoposto a costante monitoraggio. A tale scopo è stata verificata, mediante l'uso della piattaforma Moodle, l'acquisizione progressiva di competenze, abilità, conoscenze.
Al termine di ogni unità didattica o modulo, è stata attuata una valutazione sommativa che ha assunto forme diverse: prove oggettive, interrogazioni (possibilmente impostate per tutti gli studenti,secondo un modello omogeneo quanto a numeri e tipi di domande), prove che hanno richiesto il transfert di competenze mediante la loro applicazione a testi nuovi per lo studente; composizione di testi di tipologia diversa e con diverse consegne .

MATEMATICA

TESTO: Bergamini ,Trifone , Barozzi –MATEMATICA .AZZURRO –VOL. 5 – ZANICHELLI

Competenze:
-Lo studente al termine del Liceo è in grado di:
- gestire correttamente, soprattutto dal punto di vista concettuale, le proprie conoscenze;
- riconoscere i concetti fondamentali e gli elementi di base che unificano i diversi aspetti della Matematica; - rielaborare informazioni ed utilizzare in modo consapevole e adeguato i diversi metodi di calcolo; - comprendere ed usare il linguaggio proprio della Matematica;
- capire il contributo dato dalla disciplina allo sviluppo delle altre scienze;
- collegare in modo opportuno elementi filosofici ed elementi scientifici.
Accanto a queste competenze di carattere generale, se ne indicano alcune più specifiche per le classi quinte.
Alla fine del 5° anno di Liceo gli studenti mediamente sono in grado di:

- conoscere ed utilizzare in modo consapevole tecniche e procedure proprie del curriculum;
- saper operare nel piano cartesiano e riconoscere le proprietà delle funzioni analitiche;
- operare analiticamente con i principali operatori dell'analisi matematica: limiti, derivazione ed integrazione

Contenuti

Funzione reale di variabile reale: definizione, classificazione e determinazione del dominio dei vari tipi di funzione. Segno di una funzione. Intersezione con gli assi. Intorno completo e circolare di un punto. Punto di accumulazione. Punto isolato.

Limiti delle funzioni numeriche reali: definizione di limiti di una funzione in un punto.

Teoremi sui limiti: Teorema dell'unicità (con dimostrazione), della permanenza del segno (con dimostrazione), del confronto (con dimostrazione). Operazioni sui limiti: teoremi sul limite della somma , differenza, prodotto, quoziente di funzioni (enunciati). Le forme di indeterminazione.

Limiti notevoli dimostrati:

$$\boxed{\lim_{x\to 0}\frac{sen\, x}{x}} \qquad \boxed{\lim_{x\to 0}\frac{1-\cos x}{x}=0} \qquad \boxed{\lim_{x\to 0}\frac{1-\cos x}{x^2}=\frac{1}{2}} \qquad \boxed{\lim_{x\to 0}\frac{1-\log_a x}{x}}$$

$$\boxed{\lim_{x\to 0}\frac{a^x-1}{x}}$$

Limite notevole enunciato:

$$\lim_{x\to\infty}\left(1+\frac{1}{x}\right)^x=e$$

Continuità e discontinuità delle funzioni: Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Teorema di Weierstrass (enunciato), teorema di esistenza degli zeri (enunciato). Punti di discontinuità di una funzione di 1°, 2°, 3° specie.

Asintoti del diagramma di una funzione: ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Derivate delle funzioni numeriche reali in una variabile: definizione di rapporto incrementale e significato geometrico, definizione di derivata prima di una funzione e significato geometrico . Equazione della retta tangente alla curva in un punto , punti di non derivabilità: angoloso, flesso a tangente verticale, stazionario e cuspide (definizione). Derivata delle funzioni elementari con dimostrazione tramite il calcolo del limite del rapporto incrementale. Relazione tra derivabilità e continuità e relativo teorema (con dimostrazione). Algebra delle derivate: teorema della somma algebrica (dimostrato), del prodotto fra due o più funzioni (dimostrato) , del reciproco di una funzione e del quoziente fra due funzioni (dimostrato). Derivata di una funzione composta (enunciato). Derivata successive.

Teoremi fondamentali sulle derivate: Teorema di Rolle (enunc) e significato geometrico, Teorema di Lagrange (enunc) e significato geometrico, Teorema di Cauchy (enunc.). Teoremi di de l'Hopital (enunciati). Punti di massimo e minimo relativi e punti di flesso: definizione e ricerca mediante lo studio della derivata prima. Studio della derivata prima di una funzione per cercare gli intervalli di crescenza/decrescenza.

Concavità e flessi delle curve piane: definizioni, criteri per la concavità, condizione necessaria per i flessi (enunciato), Punti di flesso e studio del segno della derivata seconda.

Studio di una funzione e rappresentazione grafica: studio di funzioni razionali intere e fratte, e alcuni esempi di funzioni logaritmiche ed esponenziali

Metodologia:

L’insegnamento della matematica è stato contraddistinto da due modi di procedere: per problemi e per teorie. I problemi, infatti, possono e devono essere uno strumento per stimolare l’interesse e l’attenzione degli studenti, ma si deve far capire il valore formativo che ha lo studio di una teoria dai suoi fondamenti alle sue applicazioni. E’ stato perciò importante collegare razionalmente le nozioni teoriche via via imparate in un processo di sistemazione, dapprima parziale e poi globale, per evitare che gli apprendimenti dei singoli contenuti risultassero episodici e non una seria base su cui costruire. Se è infatti vero che l’esame di un problema proposto può suggerire e far scoprire procedimenti matematici, sviluppando le capacità creative ed inventive degli alunni, non è possibile procedere alla matematizzazione di situazioni più complesse senza il pieno possesso delle teorie già incontrate.

Verifica:
Le competenze acquisite da parte degli studenti sono state accertate sia con verifiche orali sia con verifiche scritte in modo da avere la possibilità di conoscere in " tempo reale " come procedeva l'apprendimento da parte degli allievi e conseguentemente di prevedere le procedure di recupero. Sono state sottoposte ai ragazzi prove oggettive, limitatamente a pochi o ad un solo argomento, per poter valutare se era necessario proporre un ripensamento ulteriore su quanto già studiato e poter verificare quanto fossero stati raggiunti gli obiettivi prefissati e accertare le diverse abilità. Anche la stessa lezione dell'insegnante, meno frontale e più partecipata, è stata uno strumento di valutazione continua. L'accertamento del profitto è stato così effettuato in modo continuo ed è stato un utile strumento per verificare l'efficacia dell'azione didattica.

FISICA

Testo: Ugo Amaldi **:LE TRAIETTORIE DELLA FISICA -**vol. 2 e 3 – Ed. Zanichelli
Competenze
Tanto nella esposizione di un argomento, quanto nella osservazione di un fenomeno, l'alunno è in grado di: 1. comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
2. acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura;
3. analizzare un problema, individuandone gli elementi significativi e le relazioni;
4. arrivare, in casi semplici, a formulare ipotesi e modelli.

Contenuti :
Le onde elastiche e il suono: le onde, le onde elastiche, le onde periodiche, le onde sonore, le caratteristiche del suono, i limiti di udibilità, l’eco, le onde stazionarie, l’effetto doppler.

I raggi luminosi: la luce, la riflessione e lo specchio piano, gli specchi curvi, costruzione dell'immagine per gli specchi sferici, la legge dei punti coniugati e l'ingrandimento, la rifrazione, la riflessione totale.
Le onde luminose: modello corpuscolare e modello ondulatorio, interferenza della luce, diffrazione della luce, spettro del visibile.
La carica elettrica e la legge di Coulomb: l'elettrizzazione per strofinio, conduttori e isolanti, la polarizzazione dei dielettrici, la legge di Coulomb, la legge di Coulomb nella materia, l'elettrizzazione per induzione .
Il campo elettrico: il vettore campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme ,le linee del campo elettrico, il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss, energia potenziale elettrica (energia potenziale in un campo elettrico uniforme, energia potenziale nel campo di una carica puntiforme, circuitazione del campo elettrico), il potenziale elettrico, le superfici equipotenziali, deduzione del campo elettrico dal potenziale, la circuitazione del campo elettrico.
Fenomeni di elettrostatica: la distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico, in campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio, il problema generale dell'elettrostatica, la capacità di un conduttore, il condensatore.
La corrente elettrica continua: l'intensità della corrente elettrica,i generatori di tensione e i circuiti elettrici, la prima legge di Ohm, resistenze in serie e in parallelo, le leggi di Kirchhoff, la trasformazione dell'energia elettrica, la forza elettromotrice.
La corrente elettrica nei metalli e nei semiconduttori: i conduttori metallici, la seconda legge di Ohm, la dipendenza della resistività dalla temperatura, l'estrazione degli elettroni da un metallo.
Fenomeni magnetici elementari: la forza magnetica e le linee del campo magnetico, forze tra magneti e correnti, forze tra correnti, l'intensità del campo magnetico, la forza magnetica su un filo percorso da corrente, il campo magnetico di un filo percorso da corrente.
Il campo magnetico: la forza di Lorentz, il moto di una carica in un campo magnetico uniforme, il flusso del campo magnetico, la circuitazione del campo magnetico.

Metodologia
Per raggiungere tali competenze, si è operato nel seguente modo:
-Sono state presentate le nozioni fondamentali e le conoscenze specifiche della Fisica, secondo un linguaggio piano ed accessibile;
-Si è puntato su una esposizione molto agile ed essenziale, pur nel rispetto del rigore logico della completezza delle informazioni;
-E' stato dato ampio spazio alla descrizione dei procedimenti del metodo sperimentale e degli schemi di pensiero caratteristici del sapere fisico.
-Si è curato, a volte, lo sviluppo storico dei concetti scientifici, convinti che la Fisica non sia una scienza compiuta, ma un aspetto importante di un continuo processo di crescita e sviluppo delle idee.

Verifica e valutazione
Sul piano della metodologia e dell'insegnamento è stato fondamentale l'approccio sistematico con particolare attenzione al rigore logico. Per una valutazione adeguata e attenta, si è tenuto conto delle verifiche parziali, successiva a ciascuna sequenza di apprendimento. Tali verifiche sono state prevalentemente di carattere orale, per abituare l'alunno ad esporre correttamente le sue conoscenze e ad usare capacità espressive. La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove e nei colloqui e, soprattutto, dell'evoluzione di ciascun alunno, facendo riferimento alla griglia di valutazione concordata nel collegio dei docenti all'inizio dell'anno.

LINGUA E CIVILTA' INGLESE

Docente: Moramarco Maria classe 5 C a.s.2017-2018

Libri di testo: **:**

The prose and the passion, Spiazzi-Tavella, Zanichelli

Gateway, D.Spencer,Macmillan

Ore di lezioni: 3h settimanali

Competenze:

Comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;

Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione di comunicazione;

Comprendere testi scritti relativi a tematiche culturali con lessico e strutture di livello intermedio;
Saper utilizzare testi scritti di varia tipologia,saper contestualizzare testi e operare confronti e collegamenti tra autori e periodi
Produrre testi coerenti e coesi su argomenti trattati con lessico e strutture adeguate al contesto.
Esprimere in modo orale e scritto, idee e riflessioni personali con eventuali apporti critici
Saper riflettere sulle analogie e differenze tra L1/L2
Saper operare scelte linguistiche adeguate al contesto di comunicazione
Riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano;
Individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero degli ultimi due secoli.

Abilità

Utilizzare strategie di ascolto adeguate al contesto
Utilizzare in modo consapevole strategie di comprensione e di lettura adeguate
Utilizzare tecniche di inferenza, schemi cognitivi, forme e contesti testuali
Padroneggiare a livello orale e scritto un lessico per comunicare in contesti vari
Utilizzare le strutture morfosintattiche della lingua
Utilizzare risorse differenti cartacei o multimediali per svolgere compiti e ricerche

Conoscenze

Conoscere il lessico necessario per comunicare le proprie idee,le ipotesi interpretative e critiche.
Conoscere le strutture morfosintattiche della lingua.
Conoscere le caratteristiche testuali dei generi letterari
Conoscere le linee di sviluppo della letteratura inglese degli ultimi due secoli

Risultati raggiunti

La maggioranza ha lavorato con costanza, mostrando un buon interesse per la materia e riuscendo a raggiungere un discreto livello generale di conoscenze e di competenze. Tuttavia, alcuni alunni hanno lavorato con superficialità preservando diverse debolezze e carenze strutturali . Questo ha spesso determinato l'esigenza di attività di revisione e di consolidamento delle strutture e di rallentamento nello svolgimento del programma. La classe infatti presenta caratteristiche alquanto eterogenee per ritmi di apprendimento, velocità espositiva e capacità di rielaborazione Alcuni utilizzano la lingua in modo abbastanza autonomo e fluido, esprimendosi in modo corretto con lessico adeguato,altri appaiono esitanti e titubanti nella esposizione orale e nell'organizzazione testuale.

Metodo d'insegnamento

L'attività didattica, svolta in lingua straniera, è stata centrata sugli alunni ai quali, è stata data ampia opportunità di usare la lingua straniera come esposizione individuale, in coppia o in gruppo, privilegiando sempre l'efficacia della comunicazione, senza ignorare la correttezza formale.

Sono stati, infatti, guidati ad approfondire e a rivedere strutture e funzioni linguistiche attraverso attività di classe e di studio autonomo

E'stata spesso utilizzata la lezione frontale in modo interattivo favorendo una continua partecipazione del gruppo classe.

Nello svolgimento del programma gli studenti sono stati guidati a superare le difficoltà tecnico-formali e di contenuto dei testi letterari, sfruttando le conoscenze acquisite e le abilità linguistiche sviluppate con l'approccio comunicativo alla lingua inglese.

Nell'ambito dello sviluppo delle abilità linguistiche, speciale attenzione è stata dedicata all'analisi testuale, finalizzata alla comprensione del messaggio e delle modalità del pensiero, all' arricchimento del lessico.

Non è mancata la riflessione sulla lingua sia dal punto di vista linguistico che semantico.

Gli studenti sono stati guidati ad un'analisi comparata con la cultura e la letteratura italiana per meglio apprezzare e cogliere affinità e differenze.

L'approccio ai testi letterari, oltre che affinare le capacità di ragionamento, di osservazione della realtà passata e presente, è servita a potenziare la sensibilità e le capacità critiche e ad allargare gli orizzonti culturali di ciascuno studente, a questo scopo si è cercato di fornire gli strumenti per la comprensione e l'analisi dei testi, nella loro varietà e specialità.

L'itinerario didattico è partito dall'esperienza diretta del testo letterario,analizzato nelle sue strutture specifiche, per individuare gli elementi formali caratteristici del genere letterario a cui il testo appartiene e le peculiarità del singolo autore, cercando poi di contestualizzare l'autore e la sua opera nel periodo storico-sociale di riferimento.

La selezione delle opere ha voluto fornire agli studenti alcune caratteristiche esemplari dell'autore, di cui si sono analizzate le caratteristiche essenziali.

Sono stati presi in considerazione autori scelti fra i più rappresentativi degli ultimi due secoli.

Materiali didattici utilizzati : libro di testo,fotocopie,materiale web,mappe concettuali.

Verifiche e valutazione

Oltre alle prove somministrate “in itinere” (di tipo oggettivo, utili per la verifica delle abilità ricettive, e di tipo soggettivo, per verificare gli immediati aspetti produttivi della competenza comunicativa) è stato effettuato un congruo numero di verifiche scritte nel corso del I e del II quadrimestre e diverse verifiche orali intermedie e finali relative ai due periodi, per valutare il grado di autonomia nell’uso della lingua, e nelle competenze acquisite applicate ai contenuti nuovi. Per le due simulazioni (tipologia A) sono state utilizzate le griglie di valutazione della terza prova allegate al documento.

Per la valutazione delle prove orali, si è fatto riferimento alla tabella condivisa dal dipartimento di lingue e dal collegio docenti,si è tenuto conto delle conoscenze acquisite, della correttezza linguistica e dell’efficacia argomentativa e delle competenze di analisi,sintesi e giudizio.

Per le verifiche scritte, è stata utilizzata la seguente griglia concordata in sede di dipartimento lingue :

Capacità di esprimersi in maniera corretta e con padronanza di linguaggio	4
Capacità di utilizzare le conoscenze storico-letterarie	4
Capacità di organizzare i contenuti in maniera organica e coerente	2

PROGRAMMA

Lingua e civiltà inglese

libro di testo The prose and the passion, Spiazzi-Tavella, Zanichelli

The Romantic Age

The historical context of the Romantic period.

Revolutions and industrialization.

The world picture of the Romantic period

Emotion vs Reason pag.135

The literary context: authors and texts

Romantic poetry pag.139

William Blake life, works, features pag.148-150

Poetry from Songs of Innocence: The Lamb pag.151

Poetry from Songs of Experience: The Tyger pag.153

Samuel Taylor Coleridge life , works ,features pag.159-161

The Rime of the Ancient Mariner pag.161

Poetry "The killing of the Albatros" pag.162

William Wordsworth life, works and features pag 154-155

Poetry: Composed upon Westminster Bridge pag.157

Daffodils pag.156

The second generation of Romantic poets (general features)

J.Keats: themes,aesthetic theory,style

Reading "La Belle sans Merci" pag.177

The novel of manners pag.145

J. Austen life, works and features pag.184

From"Pride and Prejudice"chapter 11(extract) pag.187

The Gothic novel pag.142

M.Shelley life,works and features pag 179

Frankenstein or the Modern Prometheus pag.180

From "Frankenstein" chapter 4 (extract) pag.182

The Victorian Age

The historical and social context

The early Victorian age pag.194 The later years pag.196

The American Civil War and the settlement of the West pag.200

The world picture

The Victorian compromise pag.202

The Victorian novel pag.204

The literary context :authors and texts

C. Dickens life, works and features pag.220

From "Hard Times" chapter 1 (extract) pag.222 "Coketown"chapter5 pag.205

Aestheticism and Decadence pag.211

The Victorian comedy pag.216

O. Wilde life and works and feature pag.244

"The Picture of Dorian Gray" pag.246, chapter 20 (extract) pag. 247

The twentieth century and after

The historical and social context of the Modern Age pag.266

The Edwardian Age and World War I

The literary context: authors and texts

The War Poets: R.Brooke and W.Owen pag..299

Reading "The soldier" by R.Brooke pag300;"Dulce et decorum est"byW.Owen pag301

Guidelines for the 20th century literature: stream of consciousness and the interior monologue pag.282

The age of the anxiety pag.276

J. Joyce life, works and features pag.330

From"Ulysses" I said yes I will(episode 18,partIII) pag.284

Dubliners pag.332 from Dubliners,"Eveline" pag.334

V.Woolf life,works and features pag.340

From "Mrs Dalloway" reading pag.345

The Second Part of the 20th Century (1945 – Present)

Tradition, New Trends and Post-Modernism

G. Orwell life, works and features pag.347

From "Nineteen Eighty-Four"(extract chapter 5) pag.351

F.S.Fitzgerald life,works,features pag.355

From "The Great Gatsby" reading pag.357

Post-war drama, the Theatre of the Absurd pag.285 -The theatre of Anger pag.289

Samuel Beckett From "Waiting for Godot" Act 1 pag.286

John Osborne From "Look back in Anger" pag.291

Da " Gateway" D.Spencer,MacMillan: grammar activities and revision exercises

SCIENZE NATURALI

Obiettivi raggiunti:

Lo studente ha acquisito:

- ***la visione del valore delle Scienze, ed in particolare della biochimica e delle scienze della Terra, quale componente culturale per la lettura ed interpretazione della realtà;***
- ***una adeguata proprietà di linguaggio mediante l'uso di termini scientifici appropriati;***
- ***la consapevolezza della fragilità degli equilibri ambientali, climatici e fisici esistenti nel nostro pianeta;***
- ***una buona conoscenza dei principali processi biochimici finalizzata al mantenimento dello stato di salute ed alla prevenzione delle più diffuse patologie.***

Contenuti:

Testi adottati: Passannanti-Sbriziolo-Caradonna-Quatrini "La Chimica al centro"

Chimica organica-Biochimica-Biotecnologie ed. Tramontana

Angela Mossudu"Noi e la Terra" Litosfera –Atmosfera ed.Tramontana

Gli idrocarburi saturi: gli alcani e i cicloalcani

Ibridizzazione del carbonio.Nomenclatura degli alcani. Proprietà fisiche e chimiche degli alcani. Le conformazioni dei cicloalcani. La steroisomeria**.**

Gli idrocarburi insaturi: gli alcheni e gli alchini

Proprietà fisiche e chimiche degli alcheni. Nomenclatura degli alcheni. L'isomeria geometrica degli alcheni. Preparazione degli alcheni. Struttura, nomenclatura e preparazione degli alchini.

Dalla chimica alla biochimica

Il metabolismo energetico della cellula. Il ciclo dell'ATP. Gli enzimi e i coenzimi. La cinetica enzimatica. I principi di regolazione enzimatica.

I carboidrati il loro metabolismo

I Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. I carboidrati come fonte di energia. La glicolisi anaerobica La glicolisi aerobica :il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa. Il metabolismo anaerobio del glucosio: fermentazione alcolica e lattica. Regolazione ormonale della glicemia.

La fotosintesi clorofilliana.

I lipidi ed il loro metabolismo

I trigliceridi,i fosfolipidi e gli steroidi. La lipogenesi. La biosintesi dei trigliceridi. Le funzioni dei lipidi: le membrane cellulari. La degradazione dei trigliceridi.

Le proteine ed il loro metabolismo

Gli amminoacidi e le proteine.Il punto isoelettrico degli amminoacidi.La struttura e le funzioni delle proteine. Il metabolismo delle proteine e degli amminoacidi.

Gli acidi nucleici: struttura e funzione.

La struttura chimica del DNA e dell'RNA. L'autoduplicazione del DNA. L'organizzazione del DNA. La sintesi proteica e il codice genetico.

Le frontiere della genetica.

Le mutazioni cromosomiche, geniche e genomiche.

La genetica diretta : la coniugazione batterica e i batteriofagi. Il progetto genoma umano.

La tecnologia del DNA ricombinante. Biotecnologie per agricoltura.

Gli OGM.

Scienze dellaTerra

Il Dinamismo Terrestre

La teoria della deriva dei continenti .L'espansione dei fondali oceanici. La tettonica delle placche. Il motore delle placche.

L' Atmosfera

La composizione e la struttura dell'atmosfera.

Metodologia e strumenti d'insegnamento:

Oltre alla lezione frontale, varie discussioni in aula hanno permesso di approfondire molte delle tematiche trattate. Si è fatto uso del laboratorio e dei sussidi didattici,di lezioni in power-point e di video dei principali argomenti di biochimica e di biotecnologia. Lo studio è stato orientato verso i contenuti e i processi delle reazioni. senza approfondire le formule chimiche. Durante l'anno ci sono stati vari momenti di riflessione sull' importanza di un corretto stile di vita per prevenire alcune patologie e sulle sostanze inquinanti che possono influenzare il genoma umano.

Non sono mancati appuntamenti di donazione di sangue e di lezioni di primo soccorso.

Verifiche:

Le prove di verifica hanno mirato a valutare le capacità generali dello studente, le attitudini specifiche per la disciplina, la partecipazione al dialogo educativo ed il profitto. Le prove sono consistite in domande aperte, trattazioni sintetiche e relazioni orali .

Valutazione:

Per quanto riguarda la valutazione, si fa riferimento allo schema adottato dal Collegio dei docenti.

Prof.Angela Serino

STORIA DELL'ARTE
CLASSE V C

FINALITÀ

Queste le finalità individuate per l'insegnamento della Storia dell'arte:
Fornire le competenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte;
Educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico
Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la qualità della vita;
Abituare a cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali;
Incrementare le capacità di raccordo con altri ambiti del sapere
Offrire gli strumenti necessari, un'adeguata formazione culturale e competenze di base sia per il proseguimento verso gli studi universitari sia per orientamento verso specifiche professionalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie;
Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi;
Individuare i significati e i messaggi complessivi mettendo a fuoco: l'apporto individuale dell'artista, il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata, l'eventuale rapporto con la committenza
Comprendere le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte nelle sue modificazioni nel tempo e all'evoluzione del giudizio sulle opere e sugli artisti;
Orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel corso del nostro secolo;
Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

OBIETTIVO SPECIFICO DELL'INDIRIZZO CLASSICO

Collegare la lettura e l'interpretazione dell'opera d'arte con le espressioni degli altri ambiti artistici, letterari e filosofici.

METODI, CRITERI, STRUMENTI

Per quanto attiene le scelte metodologiche, si ritiene qui opportuno segnalare lo sforzo di promuovere sempre una conoscenza finalizzata a far acquisire ai singoli la capacità di leggere e decodificare linguaggi e messaggi visivi e, contemporaneamente, di promuovere l'educazione alla cittadinanza attraverso un approccio consapevole e responsabile al patrimonio storico-artistico e ambientale italiano.
Fra le diverse metodologie si è optato per **il criterio storico**, recuperando al suo interno gli obbiettivi suindicati. Nell'affrontare le tematiche, come risulta dal programma svolto, l'attenzione è stata talvolta concentrata su interi periodi, oppure su singoli artisti, o anche su opere paradigmatiche

di una determinata temperie culturale, cercando di rilevarne le possibili implicazioni filosofiche, letterarie, storico-sociali.
È stata comunque sempre privilegiata **la centralità dell'immagine**, favorita anche dall'impiego di documentazione multimediale e di materiale fotografico differenziato, per evitare l'assunzione acritica del contenuto del manuale.
Si è promosso, quando possibile, il contatto diretto e il raccordo con il territorio. Si è cercato sempre **il contatto e l'interazione con le altre discipline**, tenendo conto in particolare della specifica curvatura della scuola.

VERIFICHE

Le verifiche proposte nel corso dell'anno sono state strettamente collegate ai percorsi didattico/tematici indicati e sono state finalizzate a provare sia il raggiungimento di obbiettivi specifici (conoscenze e competenze sia sul piano visivo che storico) che di finalità più generali (sensibilità, gusto, capacità di collegamenti interdisciplinari).
La tipologia delle prove risulta così articolata:
colloqui e discussioni individuali e collettivi
verifiche scritte (questionari, schede di lettura di opere, test a risposte chiuse) anche attraverso l'uso della piattaforma MOODLE.

CONTENUTI

Per quanto attiene gli aspetti contenutistici è appena il caso di denunciare le ormai consuete difficoltà determinate dalla esiguità dei tempi e degli spazi a disposizione: non è stato pertanto possibile seguire le indicazioni del programma ministeriale (improponibile è ormai lo studio del periodo che va dalla preistoria ai nostri giorni!), tenuto conto anche della esigenza di salvaguardare sempre l'approccio storico e lo spessore critico della disciplina. D'altronde è ovvio che numerose sono le variabili che concorrono in modo determinante al raggiungimento degli obbiettivi (spazio-orario, frequenza delle visite a musei, mostre ecc, attrezzature e sussidi didattici disponibili, modalità di utilizzazione del manuale, cui si devono aggiungere le scelte personali del docente) e che il curricolo esplicitato dai programmi si intreccia con quello realizzato, rappresentando sempre l'adattamento concreto ad una situazione che ha innumerevoli variabili contingenti.
Ragione per cui, nonostante si sia cercato di operare dei tagli e di fare delle sintesi ragionate, si è proceduto con trattazioni sistematiche e approfondite fino al Cinquecento, nella convinzione di non dover trascurare lo studio di periodi - il medioevo, il rinascimento in particolare – in cui si è venuto formando il nostro patrimonio storico-artistico e in cui si sono modellate le nostre città; le scelte contenutistiche sono state comunque sempre dettate dalla esigenza di perseguire i fondamentali obbiettivi e le finalità più generali della storia dell'arte, considerando sempre le vicende e le opere d'arte in questione degli strumenti piuttosto che dei fini dell'insegnamento, con la consapevolezza che l'arte è sempre e tutta contemporanea, perché si fonda su un processo di riconoscimento che ogni epoca alimenta e che rende l'opera viva e presente qualunque sia la sua origine storica.

Gli studenti hanno avuto comunque modo di compiere "incursioni" nella contemporaneità attraverso riflessioni e/o approfondimenti tematici e attraverso la trattazione in prospettiva diacronica di alcuni argomenti cruciali (la concezione dello spazio, la forma come rappresentazione e come astrazione, il giudizio di "artisticità", la "forma urbis" e l'evoluzione dello spazio urbano, la cultura e la politica della conservazione del patrimonio).

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE - CONTENUTI

Il Gotico

- Il gotico e la nascita dello stato nazionale, il gotico cistercense e monastico, i principi strutturali gotici, l'architettura civile, la civiltà sveva, la scultura**).** Castel del Monte e l'arte federiciana
  La scuola pisana (Nicola e Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio)
- **Il Trecento** (l'evoluzione della città la concezione figurativa, il rinnovamento della pittura fra '200 e '300)
- Il rinnovamento nella pittura (Cimabue, Giotto, Duccio di Boninsegna, Simone Martini, I Lorenzetti)
- **Il Gotico Internazionale**
  - Concezione estetica e produzione artistica
  - Gentile da Fabriano
  - Il Duomo di Milano

Il primo Rinascimento nell'Italia Centrale

- **La prospettiva** e la nuova concezione della natura e della storia
- **Il concorso del 1401** (Ghiberti e Brunelleschi)
- **La cupola di Santa Maria del Fiore**
- **Le due Adorazioni dei Magi a confronto**: Masaccio e Gentile da Fabriano
- **Filippo Brunelleschi** (San Lorenzo- Ospedale degli Innocenti- Santo Spirito)
- **Masaccio** (Maestà di Santa Trinita, Polittico del Carmine, La Trinità, la Cappella Brancacci)
- **Donatello a Firenze** (San Giorgio, David, la Cantoria del Duomo, la Maddalena lignea) e a **Padova** (Altare del Santo- Gattamelata)
- **Leon Battista Alberti e la trattatistica rinascimentale** (Palazzo Rucellai, Santa Maria Novella)
- **La diffusione dell'Umanesimo in Europa**: l'alternativa fiamminga (Van Eyck : i coniugi Arnolfini) – La pittura ad olio - Umanesimo fiorentino e fiammingo a confronto
- **La città come monumento**: la città ideale
- **I centri del Rinascimento**:
- **La città ideale nel Rinascimento: ideologia politica e iconografia**
- **La sintesi di spazio teorico e spazio empirico**: **Piero della Francesca**
- **Le botteghe fiorentine del '400- Andrea del Verrocchio** (Il monumento funebre a Piero dei Medici, la dama con il mazzolino, l'incredulità di San Tommaso)
- **Il neo-platonismo e la produzione artistica: Sandro Botticelli** (la Primavera, la Nascita di Venere, la Natività)

Il Cinquecento

- **Introduzione e quadro storico**
- **Michelangelo e Leonardo a confronto** : il non finito e lo sfumato- La linea fiorentina e la prospettiva "aerea"

- **Leonardo a Firenze** (Il disegno con la Valle dell'Arno, l'Annunciazione, l'Adorazione dei Magi e la Gioconda) **e a Milano** (La Vergine delle rocce e il Cenacolo)
- **Michelangelo a Firenze** (la Centauromachia, la Madonna della Scala, il Bacco, il David, il Tondo Doni, le opere Laurenziane) **e a Roma** (la Pietà del Vaticano, il monumento a Giulio II, il Mosè, i Prigioni, gli Affreschi della Sistina, la Cupola di San Pietro) – Le ultime Pietà
- **Il concetto di Manierismo**

Quadri tematici e sintesi (Si tratta di temi affrontati a fine anno scolastico mediante "carotaggi" in funzione di eventuali proposte degli studenti per la preparazione dei percorsi personali da presentare agli esami di Stato, che pertanto non sono stati trattati in modo sistematico).

Le genesi della concezione estetica "contemporanea" a cavallo tra '700 e '800

Dalla "mimesis" alla poiesis" Le ragioni filosofiche. La rivoluzione industriale.

La realtà e la coscienza: l'Impressionismo (opere scelte dalla produzione di Monet, Degas, Renoir e Cezanne)

L'Espressionismo

Il ruolo delle avanguardie storiche

Il docente
Mimma Bruno

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA

La classe ha dimostrato notevole interesse per la disciplina, partecipando sempre con entusiasmo alle lezioni e impegnandosi costantemente. Gli studenti hanno maturato una maggiore consapevolezza dell'importanza del movimento per il mantenimento dello stato di salute ed una maggiore disponibilità a "mettersi in gioco" con la propria personalità nelle varie attività proposte. Il rapporto collaborativo instaurato con la classe ha favorito la realizzazione delle attività didattiche in un contesto educativo piacevole. Per quanto riguarda il comportamento la maggior parte degli studenti ha mostrato correttezza, senso di responsabilità, un certo spirito di collaborazione e rispetto delle regole.

OBIETTIVI CONSEGUITI al 14 maggio 2018

CONOSCENZE:
-Miglioramento delle abilità motorie con la razionale ricerca della resistenza, della forza, della velocità, della mobilità articolare;
-Miglioramento delle qualità fisiche;
-Presa di coscienza della corporeità;
-Acquisizione di contenuti tecnici e specifici attraverso i giochi di squadra (pallavolo, basket e calcio) e giochi individuali;
-Acquisizioni tecnico-pratiche di nozioni a tutela della salute e dell'educazione sanitaria.
COMPETENZE
-Utilizzazione delle qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
-Applicazione operativa delle metodiche inerenti il mantenimento della salute dinamica;
-Pratica di due sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni;
-Messa in pratica delle norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.
ABILITA':
-Agilità, destrezza con esecuzione a tempo e ritmo;
-Coordinazione in rapporto all'ideazione di vari esercizi (coordinazione oculo-manuale, oculo-podalica e lateralizzazione);
-Igienicità dei movimenti in funzione della pressione, fluidità e rapidità del gesto motorio.
CONTENUTI:
Attività ed esercizi:
-a carico naturale e aggiunti;
-in condizioni spazio-temporali diversificate;
-in equilibrio, in condizioni dinamiche complesse.
Attività sportive individuali:
-Atletica (corsa)
Attività sportive di squadra: (tecnica, tattica, arbitraggio e organizzazione)
-Pallavolo
-Pallacanestro
-Tennis tavolo
-Calcio
Attività tipiche dell'ambiente naturale
Informazioni e conoscenze relative:

1. Pallavolo: norme di base, regolamento, tecnica di gioco;
2. Cenni di educazione alimentare;
3. Cenni del sistema scheletrico;
4. Cenni del sistema muscolare;

5. L’apparato cardiocircolatorio;
6. L’apparato respiratorio.

Libro di testo: “Sport & Co”

METODI DI INSEGNAMENTO:
-metodo globale in un’ottica di libertà e creatività;
-metodo analitico per fini prettamente tecnici e specifici;
-metodo misto in situazioni di gioco;
-metodo della scoperta guidata nelle esercitazioni teoriche.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:
-Palestra e suoi impianti;
-Spazi attrezzati all’aperto;
-Materiale audiovisivo.
STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:
Esercitazioni tecnico-pratiche. La valutazione è scaturita da continui confronti di esperienze e risultati conseguiti individualmente o nei vari gruppi, in base alla partecipazione e alla preparazione globale, che l’alunno ha acquistato nel corso dell’anno scolastico. L’osservazione sistematica di ciascun alunno ha portato ad una conoscenza effettiva dello stesso, valutandolo, quindi, in rapporto al suo comportamento scolastico, alla sua evoluzione, al suo impegno e interesse nelle attività e al grado di sviluppo psicomotorio e socioaffettivo raggiunto.
L’attribuzione numerica dei voti ha utilizzato la scala che va da 1 a 10 e più precisamente:
1-3 assenze totale di risposta:
4 scarso impegno e partecipazione, con risposte motorie frammentarie e inesatte;
5 linguaggio motorio incerto in particolare nei passaggi più importanti;
6 sufficiente acquisizione dei contenuti essenziali della disciplina;
7 produzione motoria corretta e sufficientemente fluida;
8 autonomia di lavoro, capacità di controllo e di correzione dell’attività motoria;
9-10 elaborazione personale dei dati, interventi appropriati, produzione motoria raffinata.

IL DOCENTE
Denora Leonardo

RELIGIONE

Lo Stato attribuisce all'Insegnamento della Religione Cattolica una dignità formativa pari a quella delle altre discipline poiché *i princìpi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano*. La sua presenza, nel contesto scolastico, è legata a motivazioni culturali e pedagogiche perché contribuisce a dare una risposta specifica al bisogno di *significato*, alla ricerca di *senso* e concorre a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni.

FINALITA' E CONTENUTI
Cognizione delle molteplici forme di linguaggio religioso. Acquisizione di una conoscenza dei contenuti essenziali del Cristianesimo nelle grandi linee del suo sviluppo storico. Approccio ad una visione etica dell'esistenza, così da passare dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza.

Autotrascendenza e immortalità come grande anelito umano. La risurrezione nella rivelazione cristiana. Una definizione di coscienza umana. Libertà e adesione al bene. Pace, non-violenza e obiezione-di-coscienza. Riflessioni magisteriali su giustizia mondiale, solidarietà e carità. L'economia solidale e lo sviluppo sostenibile. Oltre il razzismo, verso nuove frontiere di mondialità. La cultura dell'amore: dal sesso alla sessualità, dal corpo alla corporeità. Il significato della vita: concepimento e vita prenatale. La clonazione. L'eutanasia. La pena di morte e il rispetto di ogni vita umana.

CONOSCENZE E COMPETENZE
Complessivamente la classe conosce e comprende le informazioni, la terminologia della disciplina, i contenuti, acquisendo le seguenti competenze: -capacità di confronto tra la proposta del Cristianesimo e alcune teorie filosofiche, convinzioni religiose e opinioni elaborate dall'uomo nel corso della storia, per rispondere agli interrogativi riguardanti il mistero della morte e dell'aldilà; capacità di confronto tra le linee fondamentali della riflessione cristiana sulla libertà umana, la responsabilità e i modelli proposti dalla cultura contemporanea; capacità di un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica; acquisizione di sintetiche ma corrette linee interpretative riguardo a tematiche di bioetica con implicazioni antropologiche, sociali, etiche e religiose; acquisizione di specifici strumenti di interpretazione della realtà quotidiana e del mondo circostante per sviluppare una cultura fondata sulla tolleranza, la valorizzazione delle differenze, i valori del pluralismo, la coscienza democratica e il rispetto delle differenze di religione.

VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE
Ricerche di approfondimento, questionari, dibattiti a tema, sono stati gli strumenti per verificare l'acquisizione dei contenuti. La valutazione ha tenuto conto dei livelli di ogni forma di progresso rispetto alla situazione di partenza, del grado di partecipazione diretta al dialogo educativo, della costanza all'impegno, della disponibilità alla ricerca e all'approfondimento e, in generale, del conseguimento degli obiettivi.

Libro di Testo: L.SOLINAS, *Tutti i colori della vita*, SEI, Torino 2012.

ALLEGATO A

GRIGLIA PER ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

LIVELLO DIMENSIONE	ESPERTO PUNTI 4	MEDIO PUNTI 3	SUFFICIENTE PUNTI 2	NON ADEGUATO PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva delle questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curriculare	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste dall'orario curricolare
AUTONOMIA DI LAVORO	E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo	E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento	E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Sui applica solo se sollecitato; richiede tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON: - COMPAGNI - ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' generalmente disponibile a collaborare con gli altri	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni	Interviene ignorando i contributi dei compagni e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto da altri. Non è disponibile ad aiutare e a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità la consegne date. Conosce il patto formativo e il Regolamento di Istituto e si comporta secondo quanto concordato	Porta regolarmente i materiali richiesti ed è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo di classe e in quello di Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo e nel Regolamento di Istituto	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel patto formativo e nel regolamento di Istituto.

VALUTAZIONE: punti 16= voto 10; punti 15-14= voto9; punti13-12= voto 8; punti11-9= voto7; punti 8-4= voto 6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

Conoscenze	Competenze	Capacità	Valutaz. e Voto	Livello
Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale, né sa individuare gli elementi fondamentali	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e risponde in modo pertinente	Insufficient e Voto: 1-4	L.N.
Conosce in maniera frammentaria e superficiale; commette errori nella applicazione e nella comunicazione	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.	Mediocre Voto: 5	L.N.
Conosce e comprende le informazioni e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali del problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali. Si esprime in modo semplice utilizzando la terminologia e il lessico di base in modo sostanzialmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti essenziali che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette ma parziali.	Sufficiente Voto: 6	L.B.
Conosce e comprende le informazioni, le norme e la terminologia specifica in modo completo.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma corretta, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Sa selezionare le informazioni più opportune alle risposte da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà linguistica.	Discreto Voto: 7	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo corretto ed approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti, riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con fluidità lessicale.	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, collegando opportunamente contenuti di differenti ambiti disciplinari.	Buono Voto: 8	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi e sa collegare logicamente le varie conoscenze	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliere analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi: Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi	Ottimo Voto: 9-10	L.A.

Livello delle competenze raggiunto in Quindicesimi:
(L.N.) Livello non raggiunto da 1 a 9 punti
(L.B.) Livello base 10 punti(L.I.)
Livello intermedio da 11 a 13 punti
(L.A.) Livello avanzato da 14 a 15 punti

LICEO STATALE "CAGNAZZI"-ALTAMURA
Griglia di valutazione Terza prova d'esame- a.s. 2015/16 Tipologia A
Studente……..classe……sez…….

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	DISC 1	DISC 2	DISC 3	DISC 4	DISC 5
Conoscenze disciplinari	Dimostra conoscenze superficiali,frammentarie e non adeguate(Liv. Non raggiunto).	1-9					
	Dimostra conoscenze sufficientemente corrette, ma non approfondite(Liv. Base).	10					
	Dimostra conoscenze complete e corrette(Liv. Medio).	11-13					
	Dimostra conoscenze ampie e approfondite(Liv. Avanzato).	14-15					
Abilità operative	Individua parzialmente gli elementi essenziali del quesito;utilizza, in modo incerto, il lessico e le regole e/o le categorie della disciplina(Liv. Non raggiunto).	1-9					
	Individua gli elementi essenziali del quesito;utilizza , in modo sufficientemente corretto il lessico e le regole e/o le categoria della disciplina(Liv. Base).	10					
	Individua tutti gli elementi del quesito;utilizza correttamente il lessico(anche specifico) e le regole e/o le categorie della disciplina(Liv. Intermedio).	11-13					
	Individua tutti gli elementi del quesito; utilizza correttamente il lessico specifico e le regole e/o le categorie della disciplina; risponde al quesito in modo completo e approfondito(Liv. Avanzato).	14-15					
Competenze	Utilizza in modo non corretto e incerto le conoscenze e le abilità necessarie per risolvere il quesito(Liv. Non raggiunto).	1-9					

	E' in grado di utilizzare, in modo essenziale , le conoscenze e le abilità necessarie per risolvere il quesito,dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze(Liv. Base).	10					
	E' in grado di utilizzare, in modo sicuro, le conoscenze e le abilità necessarie per risolvere il quesito, dimostrando una buona padronanza delle competenze(Liv. Intermedio).	11-13					
	E' in grado di utilizzare in modo consapevole e personale le conoscenze apprese e le abilità acquisite, dimostrando un'ottima padronanza delle competenze nella soluzione del problema(Liv. Avanzato).	14-15					
UNANIMITA' (barrare)	**Disciplina**						
MAGGIORANZA (barrare)	**Valutazione dei singoli quesiti**						
	Valutazione Terza prova(arrotondamento)						
	Livello di padronanza						

Altamura,…….

GRIGLIA DI CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO:

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO

INDICATORI	LIVELLO DELLE CONOSCENZE, ABILITA' e PUNTEGGIO				
Competenza Testuale Conoscenze: Analisi	Approfondita e Completa	Approfondita ma con qualche imperfezione	Semplice E Generica	Superficiale e Parziale	Molto Superficiale e Lacunosa
	5 (10-9)	4 (8-7)	3 (6)	2 (5)	1-0 (4-3)
Competenza Testuale: Abilità elaborative e critiche Commento	Articolata nei contenuti e Ricca di riferimenti	Articolata nei contenuti e nell'articolazione del discorso	Schematica ed essenziale nei contenuti	Schematica, modesta e frammentaria	Molto modesta e lacunosa
	5 (10-9)	4 (8-7)	3 (6)	2 (5)	1-0 (4-3)
Competenza Linguistica: lessicale e semantica	Espressione accurata. Struttura del discorso coesa	Lievi inesattezze lessicali. Struttura del discorso ordinata	Presenza di alcuni errori. Semplice ma ordinata la struttura del discorso.	Presenza di alcuni errori. Struttura del discorso poco coesa.	Errori gravi e frequenti. Struttura del discorso disarticolata
	5 (10-9)	4 (8-7)	3 (6)	2 (5)	1-0 (4-3)

Livello delle competenze raggiunto in Quindicesimi:
Non raggiunto da 1 a 9 punti: non è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è povero; grammaticalmente e sintatticamente improprio. L'elaborazione testuale è carente sia nella struttura che nel contenuto; manca di esposizione adeguata.
Base: 10 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è sufficientemente specifico ed è appropriato dal punto di vista grammaticale e sintattico. L'elaborazione testuale è strutturalmente adeguata e presenta una modalità espositiva essenziale. La conoscenza dei contenuti risponde in maniera sufficiente alla richiesta della traccia.
Intermedio da 11 a 13 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è adeguato, specifico ed efficace; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate: L'elaborazione testuale dimostra una buona padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da contenuti che evidenziano il possesso di u bagaglio culturale ed esperienziale personale di buon livello.
Avanzato da 14 a 15 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana in modo ottimale; il lessico è specifico, ricco ed originale; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate. L'elaborazione testuale dimostra una ottima padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da argomentazioni pertinenti, basate su un bagaglio cultural, ampio, ed esperienziale.

GRIGLIA DI CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO:

TIPOLOGIA B: SAGGIO BREVE

INDICATORI	LIVELLO DELLE CONOSCENZE, ABILITA' e PUNTEGGIO				
Competenza Testuale Conoscenze: Individuazione del tema	Puntuale	Adeguata	Superficiale	Molto superficiale, lacunosa	
	3 (10-9)	2 (8-7)	1 (6)	1-0 (5-4)	
Competenza Testuale: Conoscenze	Ampie, approfondite e congruenti	Ampie e congruenti	Essenziali	Modeste	Scarse
	4 (10-9)	3 (8-7)	2 (6)	1 (5)	1-0 (4-3)
Competenza Testuale: Abilità critica ed ideativa Confrontando la documentazione	Articolata con coerenza ed autonomia esprimendo un motivato punto di vista personale	Lineare ed espressiva di un personale punto di vista	Superficiale e non sempre coerente nello sviluppo	Disarticolata	Scorretta
	4 (10-9)	3 (8-7)	2 (6)	1 (5)	1-0 (4-3)
CompetenzaLinguistica	Espressione accurata. Struttura del discorso coesa	Lievi incertezze lessicali. Struttura del discorso ordinata	Presenza di qualche errore. Semplice ma ordinata la struttura del discorso.	Errori. Struttura del discorso disordinata.	Errori gravi e frequenti. Struttura del discorso lacunosa
	4 (10-9)	3 (8-7)	2 (6)	1 (5)	1-0 (4-3)

Livello delle competenze raggiunto in Quindicesimi:
Non raggiunto da 1 a 9 punti: non è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è povero; grammaticalmente e sintatticamente improprio. L'elaborazione testuale è carente sia nella struttura che nel contenuto; manca di esposizione adeguata.
Base: 10 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è sufficientemente specifico ed è appropriato dal punto di vista grammaticale e sintattico. L'elaborazione testuale è strutturalmente adeguata e presenta una modalità espositiva essenziale. La conoscenza dei contenuti risponde in maniera sufficiente alla richiesta della traccia.
Intermedio da 11 a 13 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è adeguato, specifico ed efficace; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate: L'elaborazione testuale dimostra una buona padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da contenuti che evidenziano il possesso di u bagaglio culturale ed esperienziale personale di buon livello.
Avanzato da 14 a 15 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana in modo ottimale; il lessico è specifico, ricco ed originale; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate. L'elaborazione testuale dimostra una ottima padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da argomentazioni pertinenti, basate su un bagaglio cultural, ampio, ed esperienziale.

GRIGLIA DI CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO:

TIPOLOGIA C: TEMA STORICO

INDICATORI	LIVELLO DELLE CONOSCENZE, ABILITA' e PUNTEGGIO					
Competenza Testuale Conoscenze: Contestualizzazione storica dell'evento in senso diacronico e sincronico	Approfondite e Criticamente rielaborate	Ampie e puntuali	Corrette ed essenziali	Corrette ma elementari	Insufficienti e frammentarie	Scarse
	6 (10-9)	5 (8-7)	4 (6)	3 (5)	2 (4)	1-0 (3)
Competenza Testuale: Abilità elaborative e critiche	Autonomo e coerente	Lineare e coerente	Semplice e coerente	Non sempre coerente	Disarticolata	Lacunosa
	5 (10-9)	4 (8-7)	3 (6)	2 (5)	1 (4-3)	1-0 (3
Competenza Linguistica	Espressione accurata. Struttura del discorso coesa	Lievi inesattezze lessicali. Struttura del discorso ordinata	Presenza di alcuni errori. Semplice ma ordinata la struttura del discorso.	Presenza di alcuni errori. Struttura del discorso poco coesa.	Errori gravi e frequenti. Struttura del discorso disarticolata	
	4 (10-9)	3 (8-7)	2 (6)	1 (5)	1-0 (4-3)	

Livello delle competenze raggiunto in Quindicesimi:
Non raggiunto da 1 a 9 punti: non è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è povero; grammaticalmente e sintatticamente improprio. L'elaborazione testuale è carente sia nella struttura che nel contenuto; manca di esposizione adeguata.
Base: 10 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è sufficientemente specifico ed è appropriato dal punto di vista grammaticale e sintattico. L'elaborazione testuale è strutturalmente adeguata e presenta una modalità espositiva essenziale. La conoscenza dei contenuti risponde in maniera sufficiente alla richiesta della traccia.
Intermedio da 11 a 13 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è adeguato, specifico ed efficace; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate: L'elaborazione testuale dimostra una buona padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da contenuti che evidenziano il possesso di u bagaglio culturale ed esperienziale personale di buon livello.
Avanzato da 14 a 15 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana in modo ottimale; il lessico è specifico, ricco ed originale; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate. L'elaborazione testuale dimostra una ottima padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da argomentazioni pertinenti, basate su un bagaglio cultural, ampio, ed esperienziale.

GRIGLIA DI CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO:

TIPOLOGIA D: TEMA DI ORDINE GENERALE

INDICATORI	LIVELLO DELLE CONOSCENZE, ABILITA' e PUNTEGGIO				
Competenza Testuale Conoscenze: Individuazione del tema	Corretta e puntuale	Corretta	Superficiale	Modesta	Scorretta
	3 (10-9)	2 (8-7)	1 (6)	1-0 (5)	0
Competenza Testuale Conoscenze: Contenuti	Ricchi e articolati	Adeguati e congruenti	Semplici ma corretti	Limitati	Molto limitati
	5 (10-9)	4 (8-7)	3 (6)	2 (5)	1-0 (4-3)
Competenza Testuale: Abilità-Argomentazione	Originale e critica	Critica	Didascalica	Disarticolata.	Incoerente
	3 (10-9)	2 (8-7)	1 (6)	1-0 (5)	0 (4-3)
Competenza Linguistica	Espressione accurata. Struttura del discorso coesa	Lievi inesattezze lessicali. Struttura del discorso ordinata	Presenza di alcuni errori. Semplice ma ordinata la struttura del discorso.	Presenza di alcuni errori. Struttura del discorso poco coesa.	Errori gravi e frequenti. Struttura del discorso disarticolata
	4 (10-9)	3 (8-7)	2 (6)	1 (5)	1-0 (4-3)

Livello delle competenze raggiunto in Quindicesimi:
Non raggiunto da 1 a 9 punti: non è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è povero; grammaticalmente e sintatticamente improprio. L'elaborazione testuale è carente sia nella struttura che nel contenuto; manca di esposizione adeguata.
Base: 10 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è sufficientemente specifico ed è appropriato dal punto di vista grammaticale e sintattico. L'elaborazione testuale è strutturalmente adeguata e presenta una modalità espositiva essenziale. La conoscenza dei contenuti risponde in maniera sufficiente alla richiesta della traccia.
Intermedio da 11 a 13 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana; il lessico è adeguato, specifico ed efficace; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate: L'elaborazione testuale dimostra una buona padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da contenuti che evidenziano il possesso di u bagaglio culturale ed esperienziale personale di buon livello.
Avanzato da 14 a 15 punti: è in grado di applicare le conoscenze ordinate della lingua italiana in modo ottimale; il lessico è specifico, ricco ed originale; le strutture grammaticali e sintattiche sono appropriate. L'elaborazione testuale dimostra una ottima padronanza della competenza espositiva ed è arricchita da argomentazioni pertinenti, basate su un bagaglio cultural, ampio, ed esperienziale.

LATINO E GRECO – **Triennio** - Classico				
	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	VALUTAZIONE IN DECIMI
A. Competenza interpretativa	Comprensione del testo e completezza dello svolgimento	Frammentaria e lacunosa	1	1-3
		Limitata ad alcuni passi	2	4-5
		Corretta nelle linee fondamentali	3	6
		Appropriata ed articolata	4	7-8
		Ampia ed esauriente	5	9-10
B. Conoscenza grammaticale	Individuazione delle strutture morfo-sintattiche	Gravi e ripetuti errori	1	1-3
		Diffuse inesattezze	2	4-5
		Individuazione delle strutture morfo-sintattiche di base	3	6
		Pochi errori non significativi per la comprensione complessiva	4	7-8
		Corretta e approfondita	5	9-10
C. Capacità rielaborativa	Ricodificazione in lingua italiana	Poco pertinente al testo, a tratti involuta	1	1-3
		Presenza di fraintendimenti e/o omissioni	2	4-5
		Corretta e semplice, pur con qualche incertezza	3	6
		Appropriata e scorrevole	4	7-8
		Resa organica, coesa, e ricca nelle scelte lessicali	5	9-10